

Baranzate, 17/06/2011

PRESIDENTE: "Iniziamo la continuazione della seduta del Consiglio Comunale del PGT. Iniziamo con l'appello, prego dottoressa Marcelli".

DOTTORESSA MARCELLI: "Buona sera. Iniziamo con l'appello. Corbari assente. Prisciandaro assente. Nicosia. Cesaratto. Natoli. Banfi. Lesmo. Gerli. Lechiara. Occhipinti. Capitani. Castiglione. Pagliato. Piccinini. Elia. Malaspina. Toppeta. Croce. Dibitonto. Ricca assente ingiustificato. Inversi. Diciotto presenti, tre assenti la seduta valida prego presidente

PRESIDENTE: Buona sera a tutti. Come dicevo prima, continuiamo con la seduta iniziata il mercoledì 15 giugno con il primo punto dell'ordine del giorno riguardante il PGT; presentazione che stata fatta il 15 giugno, proseguiamo con la discussione e allegando tutte le osservazioni che sono state approvate. Diamo inizio dando la parola all'assessore Pagliato. Prego assessore.

PAGLIATO: Grazie. Siamo alla fase finale di questo consiglio comunale per approvare quello che il documento del PGT adottato con le modifiche, che nelle serate precedenti, questo consiglio ha ritenuto di accogliere alle osservazioni fatte dalle parti interessate al PGT adottato il 22 dicembre. Quindi, questa sera andremo a votare tutta la documentazione del PGT adottato, modificato (come dicevo) con le contro-deduzioni accolte e quindi daremo mandato ai tecnici di modificare la documentazione, quella depositata il 22 dicembre, quindi modificarla e poi trasmetterla agli enti, alla Regione Lombardia affinché questa sia pubblicata sul BURL e da quella data avrà efficacia il nostro piano di governo del territorio che approveremo questa sera. Quindi lascio la parola agli interventi proprio prima di procedere alla approvazione. Grazie presidente

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Possiamo iniziare la discussione e quindi eventuali emendamenti. Consigliere Elia prego presenti i suoi emendamenti.

ELIA: Grazie signor presidente e buona sera a tutto il consiglio. Noi abbiamo presentato 28 emendamenti a questo PGT. Abbiamo raggruppato in una serie di obiettivi il fatto che abbiamo proposto questi emendamenti. Il primo obiettivo riferito all'attenzione all'attività industriale e artigianale, riteniamo che in alcuni punti di questo piano di governo del territorio, questa attenzione, non sia stata alta e quindi proponiamo con una serie di emendamenti di aumentare l'attenzione da questo punto di vista. Un altro elemento che portiamo all'attenzione con questi emendamenti la necessità dal nostro punto di vista di ridurre la quota di residenziale che questo PGT propone. Proponiamo con questi emendamenti una riduzione di oltre 300 unità abitative e quindi appartamenti rispetto a quanto il PGT ne preveda. Un altro obiettivo, di una decina di emendamenti quello che legato, a quello che ho precedentemente spiegato, alla diminuzione del numero di abitanti. Questo PGT prevede un aumento del 34% di abitanti di Baranzate, a noi una cifra assolutamente enorme rispetto alle capacità di Baranzate, vorremmo portarla a un 25%, non perché il 25% di aumento di popolazione riteniamo un aumento che serve ma per cercare di mitigare l'impatto che noi riteniamo troppo forte dell'aumento di popolazione rispetto a questo PGT. Vogliamo dare attenzione agli appartamenti convenzionati che sono quelli costruiti da privati

ma che, tramite convenzione, vengono obbligati i privati a venderli a un prezzo minore e questo per favorire una popolazione che qua a Baranzate ha un livello socio-economico relativamente basso. Quindi riteniamo che questo PGT dia una risposta scarsa alla necessità della fascia medio-bassa di popolazione e quindi con questi emendamenti vogliamo aumentare da circa 150 attuali a poco meno di 200 gli appartamenti convenzionati presenti in questo piano regolatore. Vogliamo inoltre cancellare l'area agricola trasformata in residenziale che l'area AT 1, quella di via Nazzario Sauro e in questo siamo stati sostenuti anche in nostre iniziative pubbliche da oltre 500 firme da parte di cittadini baranzatesi, quindi un emendamento e poi andremo a spiegare i motivi per il quale riteniamo che quel area debba rimanere agricola. Proponiamo inoltre la cancellazione della previsione di costruzione della piattaforma ecologica e dopo andrà dire i motivi e poi chiediamo con un altro emendamento che l'attività pubblica e di proprietà dell'amministrazione comunale che vuol dire le case popolari oggi interamente concentrate nell'area che viene definita AT 2, che quella tra la via Manzoni e la via Merano non sia unicamente destinata a quel area ma sia distribuita nei vari ambiti di riqualificazione urbana che questo PGT prevede. Quindi vado a proporre presidente il primo emendamento che relativo all'attenzione per mantenere le attività artigianali e le attività industriali su questo territorio non incentivandole con incentivi di trasformazione delle aree industriali in aree residenziali e chiedendo ai proprietari che vengono incentivati dandogli la possibilità di costruire dove hanno un'attività industriale di rimanere sul nostro territorio e di poter variare la loro destinazione d'uso solamente a fronte di una dimostrazione del fatto che la propria azienda sia in crisi quindi vogliamo evitare le speculazioni sui lavoratori e solo in caso in cui il mercato metta al limite fuori dal mercato un'azienda allora, a quel punto, l'azienda può trasformare la propria area da industriale a residenziale, quindi vado a leggere il primo emendamento che un emendamento aggiuntivo al piano del territorio questo un emendamento da noi molto sentito anche nella scorsa legislatura in campagna elettorale abbiamo fatto grande battaglia su questo punto perché riteniamo che non esista, come dire, un trend univoco di smantellamento dell'attività industriale ma riteniamo che ci siano delle attività che riescano ancora a stare sul mercato a prescindere dalla loro collocazione all'interno del mercato e che quindi non ci sia necessariamente una terziarizzazione dell'attuale artigianato e dell'attuale industria quindi, la richiesta, la pianificazione prevista dal PGT, questa la proposta di emendamento, cioè di inserire all'interno del piano delle regole la pianificazione prevista dal PGT per i comprensori contenenti aree produttive attive a validità se:

viene garantito il mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio;

B) la cessazione delle attività produttive sul territorio non risulterà determinata dalla variazioni di destinazione d'uso;

una relazione tecnico-economica dovessere prodotta dal proprietario dell'attività produttiva a dimostrazione della decisione. Grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Risponde all'emendamento l'assessore Pagliato

PAGLIATO: Grazie. Abbiamo insieme, come capigruppo, deciso di poter discutere, parlare di questi emendamenti proprio per dare spazio, possibilità, anche se la procedura coscome stata fatta, noi oggi dovremmo parlare del documento che già stato adottato, quindi, queste argomentazioni fanno parte già di argomentazioni fatte e sostenute nella seduta del 22 dicembre per il nostro gruppo in questo consiglio comunale ritiene che sia utile parlarne e anche con delle motivazioni respingere questi emendamenti perché vorrebbe dire che accettare un emendamento vuol dire rimettere in discussione l'impianto del PGT adottato e

quindi far ripartire la procedura di nuovo cosa che, assolutamente, nel merito, non siamo assolutamente d'accordo e quindi riteniamo che il PGT che stato adottato da questo consiglio comunale sia il PGT ad approvare che dovremo andare ad approvare con le modifiche dovute alle osservazioni che sono state approvate nelle serate precedenti. Voglio per completezza, entrare nel merito e quindi volentieri abbiamo accettato di parlare anche degli emendamenti, anche se un po' insolito, ma parlarne, perche vorremmo confermare, ad esempio, che le attività cui si riferisce il primo emendamento, questo sul piano delle regole, un qualche cosa che, questo piano di governo, pone molta ma molta attenzione tanto vero che abbiamo accolto anche delle indicazioni nel piano delle regole dove sono previste proprio delle limitazioni ai trasferimenti delle attività se non previsto una relazione per dimostrare che l'attività produttiva prosegue altrimenti le cose rimangono come sono. Per quanto riguarda invece le incentivazioni che mi sembra che l'emendamento qui faccia riferimento per cui il cambio di destinazione delle incentivazioni potrebbe portare a un allontanamento delle attività produttive, voglio dire che, forse sfuggito ma, alla base del ragionamento le volumetrie che oggi sono presenti all'interno dell'ambito sono state ridotte di circa un terzo quindi gli ARU, che sono gli ambiti di riqualificazione, prevedono una riduzione delle volumetrie esistenti a fronte di un cambio di destinazione e le attività cui noi teniamo molto sono sempre, nel momento in cui sono esistenti funzionano, per noi un punto importante, sono sempre mantenute, tanto è vero che abbiamo cercato di spostare la parte della residenza negli ARU dove le attività industriali e artigianali non ci sono o comunque sono aree dimezzate e dove oggi noi abbiamo le attività industriali, proprio per evitare il rischio che queste diventino, con il tempo, delle aree dimezzate abbiamo sviluppato quell'idea della ART, che quello dell'ambito di riqualificazione verso dei politecnologici, che permette di conciliare l'attività esistente con un'evoluzione delle attività del territorio verso altre attività compatibili con l'attività produttiva. Per cui, mi sembra che dobbiamo confermare proprio l'impianto che abbiamo dato e mi sembra che questo emendamento sia un po' in linea con quello che il nostro impianto dà come risposta. Forse si voleva evidenziarlo meglio perche credo che la risposta ci sia a questi due punti A e B che l'emendamento propone. Grazie. Per cui vorrei concludere, nel merito, questo emendamento non può essere accolto, per cui respinto. ”

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Passiamo alla votazione dell'emendamento presentato da Progetto per Baranzate, emendamento numero 1. Favorevoli? Sette. Contrari? Undici. Astenuti? Nessuno. Passiamo all'emendamento numero 2. Prego consigliere Elia.

ELIA: Grazie. Mi scusi ma c'è ancora il dubbio di tornare su due dichiarazioni dell'assessore Pagliato dove dice che il gruppo Insieme per Baranzate, adesso interpreto le parole esatte non sono queste, anche se gli emendamenti, insomma, non erano possibile presentarli in questa fase o sarebbe stato più opportuno presentarli in altre, comunque, diciamo la bontà del nimo dei consiglieri di maggioranza ci hanno permesso di presentarli adesso. Io respingo fortemente questa formazione in quanto il testo unico degli enti locali che semplicemente (o forse non cosemplicemente) la legge che organizza il consiglio comunale e tutta la regolamentazione dice che su ogni proposta di delibera che portata in consiglio comunale i consiglieri possono fare degli emendamenti quindi, su qualsiasi proposta di deliberazione, questa una proposta di deliberazione. L'altra questione, lei ci dice assessore Pagliato, noi dobbiamo respingere, non tanto per la bontà della proposta quanto altrimenti dovremmo ripartire con la nuova pubblicazione. Allora io mi chiedo se meglio approvare quello che per noi un mediocre progetto in sei mesi o farne uno molto buono in dodici. Io preferisco aspettare qualche mese in più fare un ottimo o buon PGT piuttosto che andare con

sei mesi e farne uno mediocre ma, io non credo che sia questa l'argomentazione, l'argomentazione, anche per tutte queste proposte che non sono state sostanziate in emendamenti all'interno delle commissioni ma sicuramente delle argomentazioni sono state proposte non sono state accettate da questa maggioranza, quindi, diciamo chiaramente che abbiamo legittimamente due opinioni differenti ma non ci attacchiamo a tecnicismi che non stanno in piedi. L'emendamento numero 2 riferito all'art. 2 RU 2 Varesina- San Paolo. La richiesta riferibile all'edilizia convenzionata, noi crediamo che questo piano, giil consigliere Toppeta ieri l'ha spiegata ampiamente e noi abbiamo una serie di emendamenti su questo punto, che dice semplicemente che l'edilizia residenziale convenzionata, cioquella che facilita l'entrata nel mondo della casa ai giovani o alle persone che hanno un reddito e una condizione socio-economica medio-bassa li facilita, noi chiediamo che invece che il 10%, come prevede questo piano, sia aumentata al 20%. Siamo consapevoli delle difficoltà del mercato e di un'economia dell'immobile che in una situazione di stagnazione, quindi, di fatto le case non si vendono tuttavia preferiamo valorizzare e cercare di aiutare la popolazione povera di Baranzate e cercare di chiedere sacrifici agli operatori ai quali chiediamo di guadagnare un po' meno, per noi rappresentiamo la popolazione baranzatese e non rappresentiamo gli imprenditori, quindi dobbiamo chiedere che, dal nostro punto di vista, si faccia agli imprenditori e meno fatica alla popolazione baranzatese, quindi, chiediamo agli imprenditori di guadagnare un po' meno dando il 20% dell'edilizia residenziale e chiediamo invece di aiutare i poveri o chi non sta troppo bene dal punto di vista socio-economico a Baranzate proponendo un 20% di edilizia residenziale convenzionata. Su questa ARU previsto il 10% di edilizia residenziale convenzionata, destinazione ammessa 70% GF1 di cui il 10% di edilizia residenziale convenzionata e 30% di GF 5.1 e GF 5.7 e GF 5.9 sostituire con destinazione ammessa 70% GF1 di cui il 20% di edilizia residenziale convenzionata e 30% di GF 5.1, GF 5.7 e GF 5.9 grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Interviene l'assessore Pagliato prego

PAGLIATO: Faccio una brevissima premessa prima di entrare nel merito dell'emendamento. Forse non sono stato chiaro prima, quando ho detto che nel merito noi affrontiamo gli emendamenti quindi riteniamo che il PGT adottato a suo tempo per noi sia il PGT piadatto, il PGT sostenibile, il PGT che abbiamo adottato come maggioranza e quindi anche in consiglio comunale per cui non mi lego alle procedure ma alla sostanza, al merito che questi emendamenti saranno respinti e la motivazione, nel merito proprio, sono che noi nell'ambito degli ARU abbiamo previsto un 10% distribuito, salvo uno che c'è anche il 20, un 10% distribuito in tutti gli ARU dove c'è della residenza questo per non significa che se ci fossero delle necessità di mercato dove la residenza di tipo convenzionale ha una maggiore richiesta credo che, nella fase di attuazione, sia possibile conciliare queste due esigenze fra gli attori, fra gli imprenditori che investiranno sul nostro territorio e l'amministrazione comunale che nel PGT ha previsto come minimo il 10% per nella fase di attuazione, se ci sono le condizioni per potere fare di più certamente non che andiamo contro il PGT, andiamo contro un'attuazione che in quel momento sarebbe favorevole, me lo auguro che sia possibile, conciliare queste due esigenze in funzione anche dell'economia, della capacità di spesa, per cui diciamo che il PGT oggi ha un minimo del 10% ma non ha posto limiti anche a possibilità con maggiori percentuali per cui l'emendamento numero 2 viene respinto

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato metto in votazione l'emendamento numero 2 presentato dal gruppo Progetto per Baranzate. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici.

Astenuti? Due. Emendamento respinto. Passiamo all' emendamento numero 3. Prego consigliere Elia

ELIA: 敵 grazie presidente. Questo emendamento riferito alla route 3 Strada statale Varesina Via Erba in relazione alla nostra affermazione che il PGT prevede un aumento di residenziale che dal nostro punto di vista eccessivo chiediamo, quindi, di ridurre le cubature che vuol dire sostanzialmente il volume, che vuol dire sostanzialmente le costruzioni, che vuol dire sostanzialmente gli appartamenti. Quindi l' emendamento della Strada statale Varesina Via Erba che questa zona che abbiamo qui di fronte la scuola sulla Via Varesina la richiesta di sostituire quello che indicato nella tabella con parametri urbanistici di progetto un volume massimo 40.462 metri cubi grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: 敵 grazie. L' RU 3 come anche tutti gli altri rispetto alle SLP esistente il progetto propone sempre una riduzione delle volumetrie naturalmente bisogna rendere sostenibile la cosa perchnoi potremmo anche azzerarle le volumetrie se potessimo avere una capaciteconomica di acquistare le aree e poi realizzare, vado naturalmente come ragionamento all' stremo, ma bisogna cercare di dare una possibilitdi volumetria in maniera che l' intervento sia sostenibile, il ridurlo, il rischio e che si faccia un quadro bello perpoco sostenibile perchnon c' è nessun interessato a realizzarlo. Il motivo per cui abbiamo ridotto le volumetrie con il cambio di destinazioni ma l' bbiamo ridotta di una certa percentuale, insomma intorno a un terzo, ma andare oltre non assolutamente sostenibile e per ridurre il carico residenziale abbiamo preferito, pur mantenendo queste volumetrie, orientarle verso le attivitdi terziario o di ricettivo, per cui, le motivazioni per respingerlo sono queste e quindi anche questo emendamento numero 3 viene respinto

PRESIDENTE: 敵 grazie assessore Pagliato. Porto a votazione l' emendamento numero 3. Favorevoli 7. Contrari 11. Astenuti nessuno. L'emendamento viene respinto. Passiamo all' emendamento numero 4 prego consigliere Elia

ELIA: Grazi presidente, emendamento numero 4 sempre sull' umento del 20% di edilizia convenzionata sull' RU 3 Strada statale Varesina - Via Erba portarle a indirizzo residenziale dal 10 al 20%. Corretto quello che dice l' ssessore Pagliato prima, tecnicamente che il minimo proposto il 10% che in fase di attuazione si potrebbe aumentare io credo che se gli ambiti partono, nella malaugurata vostra ipotesi che l' mministrazione cambi e arriva qualche altra amministrazione che magari non ha la stessa vostra e nostra sensibilit sull' dilizia residenziale convenzionata in fase di attuazione puanche non aumentare l' dilizia residenziale convenzionata mentre se, si incomincia gida oggi a definire un parametro chiaro, come dire un asticella, al di sotto della quale complicato andare che quella del 20% probabilmente mettiamo anche un paletto di attenzione e di sensibilit su questo tema alle future amministrazioni. Questo era il motivo per cui voi ritenete 10 e noi riteniamo il 20 grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: Non posso aggiungere di pidi quanto ho detto sulla residenza convenzionata, l' bbiamo distribuito su tutto mettendo questo 10 tenendo presente della sostenibilitil motivo per cui anche questo viene respinto grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie assessore Pagliato. Passiamo subito alla votazione. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. L' emendamento numero 4 viene respinto. Prego Consigliere Elia per l' emendamento numero 5

ELIA: 敵 grazie presidente. via Filzi, quindi, tra il parchetto della Ficut e gli attuali palazzi, diciamo quel area industriale, anche qui rispetto all' insediamento si chiede l' aumento dal 10 al 20% dell' edilizia residenziale convenzionata grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: viene respinto per le stesse ragioni che ho motivato prima. Per noi il PGT prevede il 10% quello adottato rimane tale

PRESIDENTE: 敵 grazie assessore Pagliato quindi l' emendamento numero 5 viene respinto. Scusate, metto in votazione l' emendamento numero 5. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all' emendamento numero 6. Prego consigliere Elia

ELIA: 敵 grazie presidente. Intervengo per due emendamenti insieme e poi li possiamo votare presidente. Si riferiscono entrambi all' art. 5 Piazza Borsellino. Il primo emendamento, anche qui c' è del residenziale, del commerciale e

PRESIDENTE: 聽 i dice che numero sono consigliere Elia

ELIA: Emendamento 6 e emendamento 7

PRESIDENTE: e 7

ELIA: 聽 intervengo solo una volta per tutti e due e poi li votiamo

PRESIDENTE: 撤 erfacciamo le doppie votazioni

ELIA: 聽 s s Perchsi rivolge a Piazza borsellino entrambe, il primo emendamento chiede una riduzione di volumetria di circa un terzo da 18.000 metri cubi a 11.700, questo, sempre per la questione relativa al residenziale per diminuirlo, qui c' è un 20% e anche qui secondo noi l' edilizia residenziale pubblica dovrebbe essere aumentata al 30% grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: 鄭 nch 段 o rispondo a entrambi gli emendamenti in quanto la riduzione di volumetria non accettata e lo stesso anche l' edilizia residenziale pubblica dal 20 al 30 non viene accettata per cui entrambi gli emendamenti sono respinti, sia il numero 6 che il numero 7

PRESIDENTE: 聽 a ringrazio assessore Pagliato. Metto in votazione l' emendamento numero 6 dell' ordine del giorno. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Metto in votazione l' emendamento numero 7 dell' ordine del giorno. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all' emendamento numero 8 dell' ordine del

giorno. Prego consigliere Elia.

ELIA: Spresidente, ritiriamo l' emendamento 8

PRESIDENTE: Quindi ritira l' emendamento numero 8. Passiamo all' emendamento numero 9. Prego consigliere Elia

ELIA: Grazie presidente. Emendamento ARU 7 Via Primo Maggio Mercantesse che sulla Via Primo Maggio, praticamente, l' area di fronte all' area Carbonoi quella attualmente interessata ai lavori tra la via Mercantesse e la via Primo Maggio. Qui, chiediamo una diminuzione delle volumetrie, anche qui c' è un 50% di residenziale, un 50% di servizi e commerciale chiediamo una diminuzione da 49.500 metri cubi a 43.200 metri cubi grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Assessore Pagliato prego

PAGLIATO: Grazie. Anche questo emendamento numero 9 che si riferisce all' ARU 7 che tutto quello sulla parte di via Primo Maggio, la sostenibilità dell' intervento, pur riducendo il tutto, non ci fa altro che confermare quello che abbiamo previsto nel PGT adottato con le volumetrie per cui l' emendamento numero 9 viene respinto e alla stessa maniera anche il numero 10 che si riferisce allo stesso ARU 7 dell' emendamento del 10% dell' edilizia convenzionata, previsto già il 10, portarla al 20 come minimo non accoglibile quindi viene respinto anch' esso. Grazie

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Metto a votazione l' emendamento numero 9 dell' ordine del giorno. Favorevoli? Sette. Contrari? Undici. Astenuti nessuno. L' emendamento numero 9 viene respinto. Passiamo all' emendamento numero 10 dell' ordine del giorno. Prego consigliere Elia

ELIA: Grazie. Era riferito a quello che ha detto l' assessore Pagliato quindi l' emendamento dal 10 al 20% dell' edilizia convenzionata l' emendamento 10. L' emendamenti, invece, 11 e l' emendamento 12 si riferiscono all' ARU 8 che sta in via Merano via Postumia quindi zona via Fiume, via Merano dove c' è la Monitor e questa zona.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia il 10 cosa ha detto non riesco a capire

ELIA: Oppure, il 10 riferito all' ARU 7

PRESIDENTE: Allora quindi bisogna votarlo

ELIA: Sì faccio anche l' intervento sull' altro perché ne avevamo già parlato

PRESIDENTE: Quindi fa l' intervento sia sul 10 sull' 11 e sul 12

ELIA: Grazie.

PRESIDENTE: Grazie

ELIA: Grazie quello dell' ARU 7 ne avevamo già parlato. Allora sull' ARU 8 via Merano via

Postumia quello dove c'è la Monitor quella azienda e tutta quell'area. I quindi noi l'previsto in un'area di forte concentrazione abitativa un 40% di residenziale chiediamo una diminuzione di circa 10.000 metri cubi e, anche qui, un aumento dal 10 al 20% di edilizia residenziale convenzionata. Quindi adesso possiamo votare il 10, 11 e il 12 grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: Solo una precisione presidente. Devo rispondere agli emendamenti 10, 11 e 12.

PRESIDENTE: 鉄 10, 11 e 12

PAGLIATO: 敵 grazie. Quindi 11 e 12 ci riferiamo all'但 RU 8. Quello di via Merano via Postumia per intenderci dove si chiede una diminuzione della volumetria dal 10 al 20% del residenziale convenzionata. Anche in questo caso la riduzione di volumetria non sostenibile e alla stessa maniera rimane confermato il 10% dell'弾 edilizia residenziale convenzionata per cui sia l'弾 emendamento 11 che l'弾 emendamento 12 viene respinto

PRESIDENTE: 敵 grazie assessore Pagliato. Passiamo alla votazione dell'弾 emendamento numero 10. Favorevoli 5. Contrari 11. Astenuti 2. Passiamo alla votazione dell'弾 emendamento numero 11. Favorevoli 5. Contrari 11. Astenuti 2. Passiamo alla votazione dell'弾 emendamento numero 12. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all'弾 emendamento numero 13. Prego consigliere

ELIA: 敵 grazie presidente. Intervengo relativamente all'弾 emendamento 13 e all'弾 emendamento 14 che si riferisce all'誕 rea di riqualificazione urbana di via Fiume, area attaccata alla via Gorizia, di forte concentrazione residenziale, come la via Gorizia e quell'area l'circa una quarantina di appartamenti previsti di nuova costruzione sempre con un 10% di residenziale e noi chiediamo la riduzione da 13.000 metri cubi a 8.000 metri cubi nell'弾 emendamento numero 13 mentre nell'弾 emendamento numero 14 chiediamo un aumento dell'弾 edilizia residenziale convenzionata dal 10% al 20% grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Assessore Pagliato prego

PAGLIATO: 迭 iguardo all'但 RU 9, colgo l'弛 ccasione per dire che proprio in relazione alla forte concentrazione legato alle spalle della via Gorizia previsto una parte di trasferimento di questa volumetria nell'但 TI 2 proprio perché l'弛 bbiettivo quello di sfoltire il carico urbanistico di quella strada, per cui rimangono le volumetrie previste e, alla stessa maniera, anche il 10% dell'弾 edilizia residenziale convenzionata. Qui, entrambi gli emendamenti, sia il 13 che il 14, vengono respinti

PRESIDENTE: 敵 grazie assessore Pagliato. Porto a votazione l'弾 emendamento numero 13. Favorevoli? Sette. Contrari? Undici. Astenuti nessuno. Porto a votazione l'弾 emendamento numero 14. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all'弾 emendamento numero 15 dell'弛 rdine del giorno. Prego consigliere Elia

ELIA: 敵 grazie presidente. Intervengo relativamente all'弾 emendamento 15 e all'弾 emendamento 16, entrambi si riferiscono all'但 RU 12 via Monte Prica, anche questa un'area a forte concentrazione residenziale tra la via Monte Grigna, la via Prica e il nuovo parco

commerciale che in fase di ultimazione. Nell'area tra i palazzi intorno via Grigna e via Montecassino, Monte Prica e il nuovo centro commerciale ci sarà un aumento di volumetrie per un 60% di residenziale e per un 40% di servizi e commerciale. Anche qui chiediamo una non rilevante, direi, diminuzione delle volumetrie da 18.880 metri cubi a 9.900 metri cubi e anche qui un aumento di edilizia convenzionata dal 10 al 20% grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: Questo ARU un ARU importante perché quello che si troverà di fronte alla nostra scuola, dove ci troviamo adesso, e l'obiettivo quello di riuscire a connettere il parco urbano, il giardino che abbiamo, con quell'altra area in maniera di avere un unico giardino, quindi c'è una forte richiesta di standard, per cui le volumetrie che l'LP che abbiamo assegnato rimane quella, per cui l'emendamento numero 15 viene respinto e alla stessa maniera anche il numero 16 che chiede l'aumento del 10% dell'edilizia residenziale, portandolo dal 10 al 20, viene respinto grazie

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Metto in votazione l'emendamento numero 15. Favorevoli? Sette. Contrari Undici. Metto in votazione l'emendamento numero 16. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all'emendamento numero 17 dell'ordine del giorno. Prego consigliere Elia

ELIA: Grazie presidente. Intervengo sull'emendamento 17 e sull'emendamento 18. Riguardano l'ARU 13 via Montecassino via Montespluga che esattamente alle spalle della scuola media, anche l'area di fortissima concentrazione residenziale. È previsto dal piano 40% di edilizia residenziale e di 70% di servizi e commerciale, chiediamo una diminuzione da 33.670 metri cubi a 27.258 metri cubi della volumetria prevista in quel area e un aumento dal 10 al 20% di edilizia residenziale convenzionata grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: Come ha detto l'intervento del consigliere Elia l'ARU 13 e quello che si trova qui alle nostre spalle, l'obiettivo che abbiamo quello di creare una penetrazione della via Varesina alle spalle, qui, della scuola proprio per poter accedere verso la via Montecassino. Ricordo che abbiamo votato una suddivisione dell'ARU in due comparti proprio per riuscire ad avere una maggiore possibilità è evidente che di fronte la richiesta di servizi che abbiamo la sostenibilità delle volumetrie che abbiamo concesso una cosa importante perché altrimenti di servizi non ne riusciamo a tirare fuori per cui la riduzione di volumetria da 33.600 a 27.200 circa dell'emendamento numero 17 viene respinto e alla stessa maniera anche l'emendamento 18 per l'incremento del 10% dell'edilizia residenziale convenzionale viene respinto

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 17. Favorevoli? Sette. Contrari? Undici. Astenuti nessuno. Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 18. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all'emendamento numero 19 dell'ordine del giorno. Prego consigliere Elia

ELIA: L'ARU 14 via Monte Amiata aumento del 20% rispetto a un 10 previsto di edilizia residenziale convenzionata".

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: 撤 er l 彈 mendamento numero 19 riferito all 但 RU 14 per le ragioni gidette in precedenza viene respinto per cui rimane il 10% di edilizia residenziale convenzionata

PRESIDENTE: 敵 grazie assessore Pagliato. Passiamo alla votazione dell 彈 mendamento numero 19. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. L 彈 mendamento numero 19 viene respinto. Passiamo all 彈 mendamento numero 20. Prego consigliere Elia.

ELIA: 敵 grazie presidente. L 彈 mendamento numero 20 e numero 21 sono riferiti all 但 RU 18 via Milano via Bissone che quel area, praticamente, accanto a quel grande palazzo che sta sulla via Milano alle spalle della Cava Ronchi. Ricordiamo i nostri emendamenti sono per mitigare l 彈 ffetto del PGT non perchdalle nostre sono, diciamo, il vero obbiettivo delle nostre proposte sarebbe in questa area di non concedere il residenziale se non prima di aver risolto il problema della cava perch insomma, costruire laccanto un palazzo nuovo da questo punto di vista ci sembra sbagliato, quindi noi non avremmo cambiato con una destinazione residenziale del 60% per quel area ma avremmo fatto diversamente. Per cercare di mitigare questo effetto proponiamo con l 彈 mendamento 20 che le volumetrie siano ridotte da 23.595 metri cubi a 19.965 metri cubi e che sia aumentata dal 10 al 20% l 彈 dilizia residenziale convenzionata grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: 箇但 RU 18 ci riferiamo appunto, come l 段 ntervento, il presidente ha detto alla zona di via Bissone. Ricorderete che abbiamo respinto una osservazione dei proprietari dove chiedevano un aumento di volumetria e confermiamo invece la volumetria concessa nel PGT adottato con la suddivisione dei due ambiti dove la prevalenza di residenza viene data al comparto, quello pivicino alle residenze, mentre dall 誕 ltra parte prevalente il terziario e ricettivo per cui l 彈 mendamento numero 20 viene respinto, alla stessa maniera anche il 21. Rimane confermato il 10% di edilizia residenziale convenzionata

PRESIDENTE: 敵 grazie assessore Pagliato. Passiamo alla votazione dell 彈 mendamento 20 dell 弛 rdine del giorno. Favorevoli? Sette. Contrari? Undici. Votiamo per l 彈 mendamento numero 21. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all 彈 mendamento 22. Prego consigliere Elia

ELIA: 敵 grazie presidente. ARU 19 via Aquileia sono due emendamenti: l 彈 mendamento 22 e l 彈 mendamento 23. Questo riferito a quello comunemente chiamato il palazzone di via Aquileia, quindi, questo che sta sulla sinistra di questo edificio. Qui previsto un intervento di assoluta importanza per Baranzate sia dal punto di vista simbolico, che dal punto di vista urbanistico, che dal punto di vista edilizio, che dal punto di vista sociale, che dal punto di vista della legalite chi ne ha pine metta. Quindi, grande attenzione su questo punto, quindi, intervento urbanistico di grande importanza perchun intervento che prevede lo spostamento di circa 3.000 metri cubi di volumetrie sempre nell 但 T 2, una diminuzione dell 誕 ttuale residenziale lma con l 誕 umento, un incentivazione del residenziale con una parte costruita in quel area lsuccessivamente all 誕 bbattimento del palazzone attuale e uno spostamento di altre volumetrie lsull 但 T 2 tra la via Merano e la via Manzoni, l0% di residenziale qui, con un

20% di servizi e di negozi. Un intervento, quindi, sia edilizio di straordinaria importanza, sociale perché prevede anche il piano, il PGT, delle prescrizioni e, leggo esplicitamente, dovressero definito un piano dettagliato per la mobilità delle famiglie residenti negli edifici esistenti che dovranno essere demoliti. Qui c'è un passaggio importante perché non essendo un'area industriale che deve essere trasformata in residenziale ma essendo un'area residenziale che dovressero soggetta a una, si spera, riqualificazione c'è il problema oppure la necessità di capire gli abitanti, nel frattempo che costruiscono la nuova costruzione, che fine fanno. Rispetto a questo passaggio, qui il PGT indica in maniera chiara una regia pubblica, o meglio, un piano dettagliato da parte del privato e la richiesta che è stata fatta quella di definire o, se avete già in mente, diciamo, lo strumento con il quale la mano pubblica deve tenere sotto controllo e dare la regia a una operazione di straordinaria complessità particolare per quanto riguarda una popolazione che occupa quel edificio che dal punto di vista economico e sociale ha degli importanti problemi. Noi chiediamo con questi due emendamenti, con il numero 22, di diminuire le volumetrie da 49.500 metri cubi a 45.000 metri cubi e di aumentare dal 10 al 20% la percentuale di edilizia residenziale convenzionata grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: Grazie. Questo ARU 19 come è stato detto da chi ha esposto l'emendamento, un ARU molto complesso per l'amministrazione comunale ha messo a disposizione un'area libera quindi la linea da seguire dovrebbe essere questa in fase di attuazione. Prima di tutto bisogna mettere insieme le proprietà di questo la prima difficoltà che bisogna risolvere ma, supposto che questo sia risolto, l'aspetto logistico delle famiglie direi, facilmente risolvibile perché prima l'amministrazione mette a disposizione l'area, si costruisce la volumetria pari da poter ospitare le famiglie e, l'assegnazione, in più quel incentivo che viene dato e quello che sposteremo nell'art. 2. La volumetria o comunque l'ALP che abbiamo messo a disposizione in quest'ARU non è altro che la volumetria esistente più il 35% che è l'incentivo per cercare di rendere appetibile e, comunque, più appetibile, sostenibile l'operazione perché dovete pensare che ci sono dei costi notevoli: la demolizione, le bonifiche, la costruzione. Obiettivamente non so, noi, come PGT, abbiamo previsto il 35% di incremento e crediamo che sia sostenibile questo. Naturalmente bisogna fare i conti, poi, in fase di attuazione ma dal punto di vista della logistica possibile perché abbiamo quest'area alle spalle che è un'area libera e che l'amministrazione mette a disposizione, per cui, la volumetria rimane quella che è e l'emendamento numero 22 viene respinto e alla stessa maniera anche l'edilizia convenzionata, naturalmente, poiché devono essere ospitate le stesse famiglie su una parte della volumetria, sull'altro verrà fatto il 10% di edilizia convenzionata con gli stessi criteri che ho detto prima. Per cui, anche il numero 23 viene respinto

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Metto in votazione l'emendamento numero 22. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Metto in votazione l'emendamento numero 23. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all'emendamento 24. Prego consigliere Elia

ELIA: Grazie presidente. Intervengo sull'emendamento numero 24 e il numero 25. Si riferiscono entrambi all'art. 20 di via Montecassino, un'area sempre qui accanto alla scuola media, un'area, come abbiamo visto precedentemente, tutta questa alle nostre spalle interessata da importanti interventi, da importanti aumenti e presenza di edilizia residenziale. In

questo RU previsto una metdi residenziale e metdi negozi di vicinato e servizi. Chiediamo una diminuzione da 21.780 metri cubi a 19.880 metri cubi e l'incremento dal 10 al 20% di edilizia residenziale convenzionata grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: Anche l'emendamento numero 24 si riferisce all'articolo 20, per le motivazioni di cui ho già detto, rimane confermata la volumetria e l'articolo LP confermata dal PGT adottato e lo stesso anche il 10% dell'edilizia residenziale convenzionata rimane confermata per cui sono respinti sia il 24 che il 25 come emendamento

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Metto in votazione l'emendamento 24 dell'ordine del giorno. Favorevoli? Sette. Contrari? Undici. Metto in votazione l'emendamento numero 25. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all'emendamento 26

ELIA: Grazie presidente. L'emendamento 26 si riferisce all'area identificata come AT 1, un'area attualmente agricola che viene trasformata per il 100% in residenziale. Noi chiediamo con questo emendamento che venga eliminata la previsione di trasformazione di area residenziale in area agricola, anche questa nostra proposta stata sostenuta fortemente dalle nostre manifestazioni pubbliche e sostenuta dalle firme di 500 baranzatesi. Crediamo che sia un'area che sia legata da una progettazione complessiva rispetto al PGT per un'area che sta là, come si dice, rispetto a una progettazione che può avere o non avere un senso, si può condividere o non si può condividere, questa un'area che praticamente trasforma un'area assolutamente agricola in un'area residenziale quindi, per la motivazione che il consumo di suolo in questo territorio negli anni è stato assolutamente oltre ogni limite, la cura e l'attenzione alle aree verdi e alle aree agricole stata assolutamente insufficiente in tutti questi anni si continua a fare un errore cioè quello di fare trasformazioni che sono incoerenti con una progettazione complessiva. Quindi, quest'area non soddisfa gli interessi generali di questo piano regolatore. Per questa motivazione noi chiediamo che venga cancellata dal PGT la possibilità di trasformare quest'area in residenziale grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: Grazie presidente. Visto il nuovo tracciato della Rho Monza che taglia in due praticamente l'azienda agricola di cui parliamo direi che questo intervento di trasformazione si riferisce proprio a un'area agricola residuale. Siamo alle spalle di quella cascina che c'è sulla via Nazario Sauro quindi residuale, perché questo, perché viene a trovarsi fra il vicolo Vignazza, alle spalle di quella residenza, e con un terreno agricolo diviso dalla Rho Monza, da una parte verso la via Nazario Sauro e dall'altra parte questo terreno agricolo verso il quartiere Sempione. Noi con questo intervento intendiamo anche risolvere un aspetto che, a nostro parere, importante ed è l'attenzione di mettere queste aree a disposizione della cittadinanza e quindi farne un parco pubblico in modo da poter utilizzare questo parco per collegare finalmente il quartiere Sempione, attraverso il parco, purtroppo diviso dalla Rho Monza ma voi sapete che ci hanno detto che verrà fatto un collegamento, un ponte, diciamo, verrà coperta la Rho Monza in quella zona vicino al vicolo Vignazza per poter proprio collegare questi due quartieri. Nello stesso tempo abbiamo accolto delle osservazioni proprio su questa AT 1 ma abbiamo ottenuto, diciamo, di risolvere un problema che quello del parcheggio di via

Nazario Sauro all'altezza del campo sportivo. Vorremmo anche con questo intervento riuscire a dare una risposta a quella sistemazione di parcheggi che si trovano sulla via Nazario Sauro che una soluzione piuttosto precaria quindi vorremmo eliminare quel parcheggio e riportarlo all'interno di quel terreno, di quel AT 1, in maniera di poter utilizzare meglio questi residui chiamiamoli, ormai, di azienda agricola il motivo per cui confermiamo l'intervento, l'impegno di trasformazione 1, e l'emendamento numero 26 viene non accolto, viene respinto."

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Metto in votazione l'emendamento numero 15. Favorevoli? Sette. Contrari? Undici. Astenuti? Nessuno. Passiamo all'emendamento numero 27. Prego consigliere Elia

ELIA: Grazie presidente. L'emendamento 27 si riferisce alla piattaforma ecologica cioè la proposta all'interno del PGT della realizzazione di una piattaforma ecologica nell'area, se rimasta ancora così della Zambeletti probabilmente sostenuta da un intervento economico di un piano integrato d'intervento. Riteniamo questa proposta attualmente per Baranzate non sostenibile in quanto riteniamo attualmente che Baranzate possa usufruire di una convenzione con altre piattaforme ecologiche di altri comuni. Riteniamo i costi di costruzione di una piattaforma ecologica troppo onerosi per Baranzate. Abbiamo poco territorio e quindi la piattaforma ecologica ne occuperebbe molto rispetto a quanto ne abbiamo a disposizione. Ci sono dei costi di costruzione, che se non sostenuti direttamente, ma sostenuti tramite oneri da parte di operatori in relazione a eventuali piani integrati d'interventi comunque potrebbero essere utilizzati per altro. Ci sono poi i costi di gestione, che vuol dire, che una piattaforma di proprietà comunale deve anche prevedere all'interno degli addetti che siano dipendenti comunali oppure l'amministrazione prevede di dare a terzi la gestione della piattaforma ecologica, quindi, su questo non ne abbiamo notizia. La piattaforma ecologica, seppur prevista, in un'area industriale ma in una relativa vicinanza con quest'area che abbiamo qui intorno alla scuola che un'area a forte concentrazione residenziale che vedrà nel PGT un ulteriore aumento delle volumetrie dedicate al residenziale porta anche dei costi riferiti all'eventuale inquinamento, spostamento di mezzi per andare sia a depositare i materiali nella piattaforma ecologica sia mezzi industriali che prendono il materiale e lo portano negli altri siti di raccolta. La via Aquileia assolutamente congestionata e quindi avere dei flussi di mezzi che si recano alla piattaforma ecologica, soprattutto per recuperare il materiale di risulta, provocherebbe un aumento del traffico. Sulla via Montello abbiamo il sottopasso e quindi da lì non potrebbero passare. L'altra via di uscita, perché fatto questo un labirinto, sarebbe la via Motecassino e la via Montespluga dove si prevede un forte aumento di residenziale quindi aumento di residenziale, pochi parcheggi, aumento di auto, aumento di traffico e aumento di mezzi. Per tutti questi motivi riteniamo di proporre questo emendamento che chiede di sopprimere la piattaforma ecologica grazie

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: Grazie. Il PGT la prevede e noi a tutti i costi, devo dire, ci sembra necessaria. È un servizio che riteniamo debba essere dato ai nostri cittadini. Condivido comunque le considerazioni fatte in termini di costi, di tutte le considerazioni comprensibili, anche la nostra amministrazione le valuta certamente. È un servizio perché ai cittadini vogliamo dare e in ogni caso pur confermando la piattaforma ecologica così come il PGT la prevede, non escludo che magari in sede successive valutazioni e se si troveranno soluzioni alternative pieconomiche,

piconvenienti non che noi ci fissiamo perchci piacciono le piattaforme ecologiche un servizio che comunque in qualche maniera bisogna dare ai cittadini e in questo momento il PGT la prevede, lo confermiamo, per cui l' emendamento numero 27 viene respinto e non siamo percompletamente astrusi, diciamo, cogliamo anche le considerazioni fatte perchsono le considerazioni degli amministratori che, buttar via soldi inutilmente non lo fa nessuno, tanto piin momenti come questi che non ce ne sono da buttare. Sicuramente saroggetto di valutazione e, se questa sarla soluzione pieconomica, piconveniente per questo servizio sarquesto altrimenti ne valuteremo delle altre

PRESIDENTE: 撤 regherei le discussioni a dopo. Metto in votazione l' emendamento numero 27. Favorevoli? Cinque. Contrari? Undici. Astenuti? Due. Passiamo all' emendamento numero 28. Prego

ELIA: 敵 grazie presidente. Emendamento numero 28 AT 2 Via Merano. Ci siamo giabbondantemente espressi e non concluderemo qui le nostre considerazioni su questo intervento. Qui chiediamo sostanzialmente di, dopo negli interventi probabilmente entreremo pinel merito, qui facciamo in fretta, chiediamo una diminuzione della destinazione residenziale in generale e 4.675 metri quadri di edilizia residenziale convenzionata. In pic 定 tutta l' edilizia residenziale popolare, di proprietdell' amministrazione comunale che sono diverse tipologie, di fatto, di case popolari a prezzo convenzionato il 10% di convenzionato espanso in tutti gli ARU lci sono previste appartamenti di proprietdell' amministrazione comunale, degli appartamenti di proprietpubblica. Noi crediamo che questi appartamenti servano. Che il PGT ne prevedi pochi rispetto alle necessitdi Baranzate. Crediamo invece un errore che siano concentrate unicamente in quell' rea per due ordini di motivi. Il primo quello che concentrare tutta la volumetria popolare puprevedere dei problemi di convivenza con una popolazione che statisticamente ha dei problemi di convivenza e due riteniamo invece piutile dividere gli appartamenti popolari in diversi ambiti in maniera tale da fare integrare insieme le famiglie che hanno una situazione socio-economica precaria da quelle che hanno una condizione socio-economica in media con la media dei baranzatesi. Per questo motivo chiediamo di spalmare tutte le ARU con l' edilizia residenziale la quantitprevista di edilizia popolare e di edilizia di proprietdell' amministrazione comunale grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Elia. Prego assessore Pagliato

PAGLIATO: 敵 grazie. L' AT 2 una superficie territoriale abbastanza ampia dove abbiamo visto, rispetto a una prima stesura con il PGT adottato, una riduzione della residenza rispetto alle prime idee, quando se ne parlava nella passata legislatura, abbiamo orientato il PGT adottato verso una distribuzione del carico fra la residenza e le attivitintegrando. All' interno, anche in questo, c' 定 una parte di edilizia residenziale pubblica e anche convenzionata. Convenzionata vuol dire che quella che giabbiamo distribuito in tutti gli ARU e, dove possibile, lo abbiamo fatto. Abbiamo, qui, via Carso, quello che un' edilizia residenziale pubblica. Abbiamo messo qui via Carso e ci sembra un intervento che assolutamente non deprime la zona ma un intervento perfettamente inserito in tutto il resto, con delle villette, quindi, non mi sembra che sia fuori luogo. Se le cose si fanno bene credo che stiano bene in qualsiasi punto. 非 evidente che l' abbiamo messo in un ambito piuttosto ampio perchvuol dire avere pipossibilitnello studio unitario di distribuire questo perchc' 定 pispazio, quindi, dal punto di vista tecnico si possono trovare diverse soluzioni. In tutti gli altri ARU abbiamo potuto

mettere l'edilizia convenzionata ma andare a mettere l'edilizia residenziale sono piccolissimi, cioè diventa piccolissimo da gestire, quindi, anche se comprensibile che la richiesta di distribuirlo tecnicamente diventa molto molto piccolissimo. Obiettivamente abbiamo preferito andare sulla possibilità di realizzazione, quindi in un ambito più ampio e poter progettare, con un progetto unitario, una integrazione attraverso le destinazioni residenziali, le destinazioni delle attività poi, un'area che si inserisce anche all'interno del paese che tocca sia la via Gorizia, ma tocca anche l'area tra parte di Baranzate, quindi non ci sembra di voler creare un ghetto ma ci permette di studiare delle soluzioni in maniera che possano essere tranquillamente integrate all'interno di tutto il sistema dell'ART 2. Per cui l'emendamento numero 28 viene respinto

PRESIDENTE: Grazie assessore Pagliato. Metto in votazione l'emendamento numero 28 dell'ordine del giorno. Favorevoli? Sette. Contrari? Undici. Finiti gli emendamenti dichiaro che sono stati totalmente respinti. Prima di passare alla discussione della delibera, chiederei due minuti di sospensione e chiedo una piccola riunione con i capi gruppo. Due minuti soltanto. Grazie.

DOTTORESSA MARCELLI: " Riprendiamo con l'appello. Corbari assente. Prisciandaro assente. Nicosia. Cesaratto. Natoli. Banfi. Lesmo. Gerli assente. Lechiara. Occhipinti. Capitani. Castiglione. Pagliato. Piccinini. Elia. Malaspina. Toppeta. Croce. Dibitonto. Ricca assente. Inversi. Diciotto presenti, la seduta valida

PRESIDENTE: Grazie dottoressa. Riprendiamo allora la seduta con la discussione della delibera. Quindi apriamo la discussione e passiamo al primo intervento. Consigliere Natoli prego

NATOLI: Grazie presidente. Buona sera. In relazione alla proposta di delibera, questo consiglio comunale il PGT, vorrei sottolineare alcuni elementi. La legge della regione Lombardia 12/2005 obbliga i comuni a sostituire l'attuale piano regolatore con il PGT per l'adozione del quale scaturito un enorme lavoro condotto da professionisti qualificati. Dobbiamo attendere, in particolare, la lettura dell'elaborato prodotto, della sua presentazione in ambito comunale e cittadino nonché dei lavori svolti in commissione possono esprimere una serie di considerazioni, le linee guida per lo studio e la definizione del nuovo assetto urbanistico. Sono state unilateralmente formulate senza condurre interviste, indagini, sondaggi al livello politico e cittadino. Durante il corso dei lavori sono state date informazioni e non c'è mai stato coinvolgimento e condivisione. A nostro avviso, il presente piano di governo del territorio viene calato dall'alto e non si ispira ad un principio della pari dignità fra diversi settori e classi sociali e del bene comune trova forse sostegno e approvazione da parte di alcuni poteri locali. Considerato che, in questo caso, purtroppo l'attuale norme muro incontrato impedisce di contribuire a disegnare un nuovo territorio e rendono inutili, inefficaci i propositi, critiche costruttive, che resta soltanto una desolante quanto inutile valutazione per citare il principio di criticità di questo PGT segnalo un mancato sostegno alle piccole imprese presenti sul nostro territorio peculiarità storica e fiore all'occhiello del nostro comune. Un attacco diretto al mondo del lavoro, aumento della densità abitativa a fronte di scarsi servizi, viabilità trasporti fortemente carenti strutturali e sociali inadeguati. Sviluppo urbanistico disomogeneo e ulteriore consumo del territorio, resta una grande amarezza di aver perso una grande occasione per consentire a Baranzate di svilupparsi in una maniera adeguata grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Natoli. Altri interventi? Prego consigliere Croce

CROCE: 釘 buona sera. Piano di governo del territorio. Cosa dire, argomento particolarmente delicato e difficile stato gisottolineato. Il discorso, in realtà complesso e articolato ma, purtroppo, dobbiamo affrontarlo e siamo nel vivo. In tal senso opportuno procedere per gradi e, partendo da una premessa, per la quale il PGT rappresentata allegoricamente da una torta da ripartire e da gestire. Questa, in una visione, direi, un po' puerile. In una visione, invece, corretta e moderna il PGT il bene comune di tutti i cittadini che deve essere amministrato, gestito secondo la giusta prassi e delle buone pratiche pertanto evidente che i servizi istituzionali e pubblici rappresentano un interesse generale e predominano su quello particolare e privato. ẽ evidente, allora, che alla stesura del PGT dovevano essere chiamati tutti i cittadini nei diversi modi possibili a partecipare, a contribuire e a realizzare il nuovo paese e quindi la Baranzate del futuro che, per disegnare, una città attraente, vivibile, sana, sicura, di qualità con buone probabilità di poter offrire anche occasioni di lavoro. Di fronte a questo PGT ci si rimane un po' così perplessi in quanto si sentono pareri del tipo: non mi identifico con questo piano; non mi appartiene, ho sentito dire; alcuni dicono non va bene e questo lo dico anch' 段 o ad alta voce. Di fatto, vediamo un po' di critiche. Di fatto il PGT nasce dalla stretta collaborazione tra tre soggetti nelle loro funzioni. IL Sindaco, con esperienza sostanzialmente maturata in questo ruolo, durante la sua permanenza nel ruolo poi assistito da collaboratori senza una specifica preparazione in materia, e io riconosco che una persona c' 定 per altri incarichi. La seconda entità 置 ufficio comunale di piano quindi un'entità nuova che nasce col PGT, prima si chiamava Ufficio Tecnico, e svolgeva compiti relativi. Questo ufficio gestito dall' 誕 architetto Sogno Pagnacco, alla quale riconosco grande competenza, ma si trovata di sicuro in una situazione difficile per la quantità di collaboratori e per i tantissimi interventi e le modifiche in corso d' 弛 pera. Alla signora sempre stato chiesto di attivarsi per le molte volte che le cose sono state fatte e rifatte e questo, non successo soltanto alla signora, la stessa cosa successo anche alla terza dimensione che rappresentata dallo studio Morigi il quale, secondo me, se non impazzito ci voleva poco perché l' 檀 o visto lavorare tante volte e lo dimostra esattamente il numero di volte che queste pratiche sono state rifatte. Facciamo una riflessione sull' 誕 cronimo PGT che ha in sé un fattore di novità che offre una grande opportunità dovuta a una sua doppia valenza del termine di governo. Esso esprime la necessità la capacità di prendersi cura del territorio e questo è comunemente inteso, questo significato, ma ve n' 定 un secondo significato più importante che quello che il governo del territorio significa e vuole, pretende che ci sia un piano delle norme, contrariamente al piano regolatore che le norme erano già state fissate ad go go dall' 段 nizio. Qui invece, le norme vengono poi realizzate e questo da una certa libertà di movimento necessaria, la dove le situazioni sono complesse e gestibili, probabilmente da curare, da gestire, da monitorare là dove le realtà non sono poi delle migliori, infatti, in un mondo civile, democratico, maturo, responsabile, direi che questo ben venga. Qui delle persone sanno a quali responsabilità vanno incontro, sanno che cosa devono fare e saper fare e a questo punto il gioco si fa con quelle regole che si riescono a dare ma, allo stato attuale, oggi si sente dire che alcune amministrazioni fanno molto parlare per i comportamenti anomali allora, secondo me, bene essere un po' cauti e di essere un po' attenti. Ora vediamo quali sono gli elementi che ci portano, che mi portano, a dire che questo piano non mi convince. Qui l' 彈 lenco numeroso e non vorrei proprio tenervi a lungo legati alla mia relazione. Vado di corsa e vi dico quali sono gli aspetti che mi colpiscono particolarmente e che da una parte mi lasciano perplesso e da un'altra mi preoccupano tantissimo. Ho sentito ieri l' 誕 architetto Morigi dire che

tutto il piano si muove nell'intento di riqualificare il borgo Baranzate ma io non vedo punti nel quale Baranzate si riqualifica, vedo soltanto degli interventi mirati, ulteriormente, al consumo del territorio e poi, poco prima si parlava di una realtà privata in cui il comune fa dei regali e questa mi sembra molto strano, puerile, bello, ma mi sembra molto strano perché dovremmo poi pensare a via Gorizia e aprire una lotteria di regali perché la via Gorizia tutta da demolire. Quando parliamo del consumo di territorio, il consigliere Pagliaro, in una commissione, diciamo, no ma guarda che per qui è solo dell'11 per cento, ma se Baranzate una realtà con la densità abitativa che supera i paesi peggiori al mondo, qui, anziché andare a demolire noi andiamo ancora a costruire, quindi, anche questo per me una cosa sbagliata. Se parliamo delle strutture pubbliche, e qui mi arriva voce che, anche qualche elemento della maggioranza si lamenta perché in effetti, le strutture pubbliche, tranne il comune, il solo che ci venuta per il 10 per cento della spesa dello spirito santo, anche lì sarebbe da indagare, lì sarebbe da indagare perché avere acquisito un bene dal valore di 2 milioni di euro io non me lo spiego. In un comune dove non c'è un euro, quindi, questo un bel miracolo che io penso che vada riconosciuta a questa maggioranza perché la maggioranza mi spieghi come ha fatto questo miracolo. Che non sia il caso di aprire un'inchiesta. Allora le strutture. Delle strutture, si è parlato di case, di case di proprietà del comune, siamo sotto tutti gli standard. Qui a Baranzate abbiamo, lo ricordo, tredici appartamenti di cui tre li abbiamo ereditati da Bollate e dieci li ha fatto costruire il sottoscritto. Vero signora? Lo ricordano. La ringrazio di avermene dato atto. Cosa diciamo ancora. Ecco sentire ieri, io sono rimasto spaventato, che le norme vengono disattese, gli indirizzi vengono non accettati. A me dà l'impressione Baranzate di essere una realtà circoscritta e, non vorrei usare un termine che mi viene in mente, come se fosse una pozzanghera, come se fosse una fossa dove i nostri giovani hanno detto: Baranzate l'inferno e se poi facciamo tutte queste cose: le strutture sociali non ci sono, dove non c'è rispetto per le norme, dove non c'è l'indicazione, dove non c'è un piano per il territorio, un piano per l'illuminazione un piano per la viabilità. Qui quanti piani mancano per abbiamo il piano delle norme, abbiamo il territorio vasto, tutte cose belle ma la nostra realtà da che cosa partiamo. Da zero partiamo. Da zero, o sotto zero. Baranzate ha una bella via che si chiama Don Guanella, tutti dicono: quello è un bel posto. Ecco, io in Don Guanella, quando mi reco a casa, ieri per esempio, avrei avuto bisogno di una maschera perché i miasmi fanno svenire e fanno quasi prendere il contagio virale e questo il vostro collega Prisciandaro lo sa. Basta solo mettere dei colli dove che non costano molto. Io ho avuto degli ospiti che mi hanno detto: feriti ma cosa c'è qui? Gli ho detto: no, c'è un problema di inquinamento fognario, lo stanno mettendo a posto per il mio vergogna di abitare in via Don Guanella. Se lascio la macchina parcheggiata non posso entrare in macchina, chissà perché tutto quel puzzo schifoso finisce in macchina. È vero Nicosia? Anche la tua via. Di punti qui ce ne sono ancora, ne ho una ventina, ma quello il problema, la cosa, poi, particolare e che mi fa dispiacere e che manca assolutamente un minimo di collaborazione, un minimo di partecipazione, un minimo di condivisione. Baranzate fatta in due cose, dicevo alla dottoressa, alla segretaria che sul documento c'è scritto comuni di Baranzate e hanno fatto bene perché c'è il comune della maggioranza e il comune dell'opposizione comunque non si illuda, quello dell'opposizione molto piccolo, brutto e sporco. Queste sono le mie preoccupazioni facciamoci tanti auguri perché questo piano abbia maggior successo possibile ma le preoccupazioni sono davvero tante.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Croce. Altri interventi? Prego consigliere Inverso

INVERSI: Sta sera siamo chiamati a votare in merito alla contro-deduzioni che l'ente

l'amministrazione comunale ha predisposto nei confronti delle oltre settanta osservazioni che sono state presentate da altrettanti soggetti accreditati. Le osservazioni, ovviamente, ma ritengo sia opportuno ricordarlo sono state fatte in base al PGT approvato nel dicembre 2010 da questa amministrazione durante il consiglio comunale del 22 dicembre, appunto, quando il nostro gruppo esprime un parere fortemente negativo e contrario allo strumento urbanistico predisposto in quanto, secondo noi, vi è un eccessivo incremento della popolazione, troviamo un azzeramento, o quasi, delle aree agricole e delle aree verdi esistenti, si fa in fretta, basta vedere l'art. 1 e l'art. 2. Un eccessivo consumo di suolo a favore di un'ulteriore cementificazione del nostro territorio che, come tutti sappiamo, è fortemente penalizzato. Inoltre troviamo una mancanza di pianificazione correlata: piano urbano del traffico, piano di valorizzazione acustica che non è stato aggiornato e tanti altri. Noi siamo convinti e riteniamo di aver sempre lavorato in modo costruttivo nonostante qualcuno dei presenti pensi il contrario. Abbiamo analizzato una ad una tutte le osservazioni presentate sia le richieste dei legittimi proprietari e le contro-deduzioni dell'amministrazione. Pur sapendo che lo strumento urbanistico pianificatore del futuro sviluppo di Baranzate non assolutamente da noi condiviso. Ebbene, durante l'analisi abbiamo avuto ulteriore conferma che, anche l'amministrazione comunale, secondo noi, ha delle grosse carenze e lacune su tale tema e soprattutto attua la vecchia logica del piano regolatore obsoleto ossia quella di cementificare il più possibile per riuscire a fare cassetto quindi, incassare dei soldi per rimpinguare le casse comunali per creare un per il territorio non un bene riproducibile e soprattutto, bene ricordare, che un bene comune è quindi un bene di tutti e sottolineo di tutti i cittadini baranzatesi. I veri comuni virtuosi, quello che noi speravamo diventasse Baranzate, e che riteniamo essere il miglior modo per differenziarci dai comuni molto pigri che ci attorniano vedi Milano, Bollate o Rho che attuano delle politiche urbanistiche diametralmente opposte dai comuni a crescita zero che era quello che noi speravamo diventasse Baranzate. Un esempio il comune di Cassinetta di Lugagnano, proprio per rimanere nella provincia di Milano, che nel 2007 ha approvato un piano di governo del territorio che non contiene previsioni di crescita dell'insediamento e che punta a mantenere il più possibile in tutto il proprio territorio agricolo ma, di questi esempi ce ne sono molti altri sul territorio nazionale. Prendiamo quindi atto ulteriormente che questa amministrazione vuole attuare una politica antica e obsoleta, per nulla innovativa per la gestione dello sviluppo futuro di Baranzate. Ci rincorriamo quando, nell'analisi delle osservazioni, verificiamo che enti sovracomunali di tutto prestigio quali ASL, ARP, Provincia e Regione ci danno ragione sottolineando come le scelte, che questa amministrazione attua, sono inadeguate e vecchie. È il caso del massimo consumo di suolo previsto dal PTCP, piano territoriale di coordinamento provinciale, e anche incomplete, molte sono le osservazioni sollevate da tali enti, alla quale questa amministrazione risponde in modo evasivo rimandando a una fase successiva di pianificazione attuativa, a nostro parere solo un posticipare il problema, oppure rispondendo che si provvederà ad adeguare il PGT o, per finire, controbattendo alle osservazioni fatte dicendo che non si ritengono congrue. Proprio per questo motivo rimaniamo sbrigottiti ed esterrefatti quando si scrive che tali osservazioni, quelle di ASL, ARP, Provincia etc., vengono accolte ma in realtà nella risposta formulata dall'amministrazione non ci sembra proprio così anzi, casomai ci sembra il contrario. Ci chiediamo quindi se c'è dovuto ad un errore di battitura o cosa altro perché la dicitura corretta sarebbe accolta parzialmente. In virtù di tutto ciò concludo l'intervento dicendo, che oltre a non condividere i contenuti di questo PGT troppe volte, durante questo consiglio comunale, ci siamo sentiti rispondere dall'assessore Pagliaro: «Questo avvenimento in fase di attuazione, non sarebbe logico pensarci prima ci chiediamo. Riteniamo inoltre che erroneamente la giunta dichiara, come detto prima, di

accogliere le osservazioni di ASL, ARP, Provincia e Regione quando, in reati contenuti da lei espressi nelle controdeduzioni, ci sembra vadano esattamente nella direzione opposta. Ci riserviamo di dare la dichiarazione di voto successivamente

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Inversi. Altri interventi? Consigliere Gerli prego

GERLI: 敵 grazie presidente, buona sera a tutti. In occasione dell'adozione del PT io ho gievidenziato l'importanza di questo documento. Non vorrei addentrarmi nei tecnicismi perch facendo parte della commissione del territorio gine abbiām subito e ne abbiām fatte di tutti i colori posso dire. Per cui volevo, piche altro, dire delle parole comprensibili a tutti perchpenso che magari queste sere qua chi ci ha ascoltato non ha capito bene quello che noi abbiām detto anche perch secondo me, roba per addetti ai lavori. Allora, volevo dire semplicemente poche cose. L'ordinamento in occasione dell'adozione che questo PGT ci rende liberi dal vecchio piano regolatore. Piano regolatore che, diciamo, avevamo finch non abbiām adottato questo e, qua non stato molto rimarcato, ma soprattutto noi prima di approvare questo PGT abbiām anche approvato il REC, il regolamento edilizio comunale, e con questo strumento, e del PGT, noi siamo in grado di realizzare tutte le cose che poi sono state scritte. Un'altra cosa che volevo dire su questo PGT che stato studiato e calibrato, chi l'ha fatto, prima ancora di esprimere questo progetto, ha esaminato attentamente questo paese. Guardate, io questo paese lo conosco da quando non era niente adesso che, purtroppo io ho assistito a tante commissioni, ho capito che chi l'ha fatto l'ha veramente analizzato punto per punto, via per via, angolo per angolo per cui mi sembra strano poter dire non avete fatto questo, non avete fatto quello la, non avete fatto quest'altro. ę vero, tutte le cose che si fanno sono perfetibili e capisco bene anche perchchi ha un ruolo lo deve, diciamo, esercitare. Io penso che sono in paradiso le opposizioni siano d'accordo con la maggioranza nell'approvare un PGT per nonostante tutto, non si pudire che nella commissione non si sia lavorato su questi punti. Ora, per cui secondo me, impossibile, cio sono contento che questo PGT sia stato approvato anche perchci siamo resi conto che la nostra posizione strategica, siccome limitrofi a Milano e nel centro dei nodi autostradali e, prossimamente, anche interessata, una parte del paese, interessata anche a Exp Era impensabile non avere uno strumento di questo tipo per affrontare queste necessitudini. Dunque, alla luce di queste osservazioni, io in commissione ho esaminato tutte le osservazioni, prima perchme le sono studiate, dopo perchle abbiām analizzate in commissione e poi perchdopo le abbiām, diciamo, lette qui in consiglio. Io penso, questa qua un'opinione mia personale, che, diciamo, l'interesse che hanno avuto molti operatori, a parte i privati che magari hanno guardato il suo orticello, l'interesse che hanno avuto gli operatori ci fanno ben sperare perchquesto PGT abbia la possibilit di attuare tutti quegli ambiti che noi abbiām fatto. La speranza, mia e forse diciamo anche della nostra lista, di un'idea di cittcon piste ciclabili, trasporto leggero, collegamenti con la bicicletta, una nuova circolazione costruita con la realizzazione della Rho Monza penso che possa senz'altro migliorare la viabilit. Se poi guardiamo oltre tutto questo, ma non come una cosa che ci debba cadere addosso, ma se la guardiamo come opportunit pensiamo anche alla Citt della Salute al Besta che magari ci porti anche il trasporto pubblico possiamo dire che sulla viabilit abbiām fatto delle buone cose. Per quanto riguarda la realizzazione delle opere, descritte in questo strumento, possiamo senza dubbio dire che, oltre all'indicazione di come realizzarle, sono stati studiati anche gli strumenti che danno le risorse, attraverso le precauzioni, da mettere in gioco per realizzarli, ma non per fare cassa, per realizzare le cose che sono scritte nel PGT. Non mi dilungo in altro. Poi, ieri sera, mentre ho assistito a questo consiglio comunale dove si

parlava tanto degli enti sovracomunali che ci hanno detto, ci hanno fatto le osservazioni, ci hanno detto quello che bene o male loro pensavano di questo nostro strumento e nessuno ha detto, particolare, che prima ancora di farci le osservazioni loro hanno, prima di tutto riconosciuto la sovranità del nostro paese, delle nostre istituzioni, cioè loro con questo strumento abbiamo detto a queste persone esistiamo, Baranzate esiste. Io dico che, qualche tempo fa, era un'utopia pensare questo grazie

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Gerli. Altri interventi? Prego consigliere Toppeta

TOPPETA: 敵 grazie. ㄹ molto difficile, dopo tutte queste serate, dire qualche cosa di nuovo come non piacevole ripetere soprattutto consapevoli dell'assenza totale di capacità di ascolto di parte di questo consesso. Sicuramente ritengo sia opportuno mettere in risalto, avendo da molto tempo, cessato di credere nella buona fede la strategia, la consapevolezza che c'è dietro questo PGT. Non c'è buona fede, c'è un progetto chiaro, ci sono dei cervelli che hanno lavorato sulla strategia, su che cosa fare di questo paese. Hanno chiamato i tecnici, hanno detto ai tecnici che cosa vogliono per questo paese e i tecnici hanno eseguito ed eseguiranno ciò che è stato a loro ordinato. Quindi, il tecnico uno strumento, una penna, in realtà la strategia che c'è dietro è stata evidenziata in varie occasioni ma io direi che possiamo sintetizzarla in questi termini:

primo obiettivo aumentare la popolazione;

per aumentare la popolazione bisogna costruire case;

per costruire case bisogna distruggere tutto ciò che esiste per poter edificare, compreso le aree industriali attive, compreso quel fazzoletto di verde che c'è e l'area agricola, compresa quella, che viene definita area a sensibilità paesistica alta definita così la si definisce area a sensibilità paesistica alta e poi si progetta di andarla a cementare. La strategia che appare evidente anche quella di un'autonomia operativa. Finalmente Baranzate esiste, deve fare tutto in casa, deve fare tutto da sé, anche se non ha neanche lo spazio per girarsi perché Baranzate, che abbia la densità di popolazione rilevata dall'intero rhodense non un'invenzione, ci sono i numeri 3.742 abitanti per ogni chilometro quadrato nel 2004. La situazione non mutata, la popolazione stabile, ma chi viene ad abitare a Baranzate a questo punto. Qualcuno di voi strategicamente ha detto: ㄹ errato abitare chi trovarli in ambiente favorevole qual l'ambiente favorevole? Le case adatte ad una classe sociale, ad una classe economica socialmente elevata quindi, non si vogliono costruire le case per i baranzatesi, poverini, bisognosi, le coppie poverine che non sanno come comperare le case. Si vogliono costruire le case per attrarre popolazione nuova questa la strategia. Per attrarre la nuova popolazione ci vogliono quel tipo di case. Ecco la ragione per cui non si vogliono aumentare le percentuali di residenziale convenzionato, quella la ragione, non perché non ci saranno le garanzie economiche per gli imprenditori ma perché non c'è bisogno, non si vuole strategicamente costruire per la popolazione bisognosa. Si vuole costruire abitazione medio alte per poter attrarre, meglio se alte, per poter attrarre popolazione economicamente e socialmente elevata. Questa la strategia, ma non è stata nascosta, questo è stato detto e quindi è bene essere consapevoli, anche i consiglieri di maggioranza, non soltanto i consiglieri di opposizione e quindi dove vogliono costruire questi alloggi? Ma chiaro, terreni agricoli, sulle aree dismesse, pochine, perché le aree dismesse rimangono le le aree dismesse rimangono perché non ci sono progetti che sono appetibili per gli imprenditori perché un paese fermo, perché non ci sono i soldi per comperare le case, perché non c'è richiesta di uffici, non c'è richiesta di terziario, non c'è richiesta di negozio, un'economia ferma, un progetto che mira solo a distruggere ma in una prospettiva si costruiranno, come è stato fatto a Milano,

grattaceli che poi alla fine rimangono vuoti per decenni. In una fase di forte preoccupazione per le attività industriali ed artigianali, in un momento in cui molti sindaci andrebbero alla ricerca di imprenditori che possano investire nel proprio paese, queste maggioranze si caratterizza per pianificare o addirittura incentivare l'espulsione di industrie per trasformare quelle aree in case e servizi. Se dodici aree sono coinvolte di cui solo due sono dismesse, le altre dieci sono aree non dismesse, sono aree attive, industrie, attività artigianali attive con operai ed impiegati che forse risiedono a Baranzate e che potrebbero perdere il proprio lavoro oppure che dovrebbero spostarsi quotidianamente in automobile con perdite di ore, di denaro e con aumento dell'inquinamento. Le aree agricole esistenti, come abbiamo detto, quelle definite dal piano a sensibilità paesistica alta verrebbero dimezzate ma non abbiamo sentito parlare del nuovo municipio, ma non che sia sparito dal PGT. Il nuovo palazzo municipale previsto su un giardino pubblico e con un costo di costruzione che era di tre milioni e settecentomila euro, non ci risulta che sia sparito. E i costi di manutenzione? E della struttura funzionale sulla quale abbiamo investito cosa faremo? E la caserma dei carabinieri dov'è? Il costo di costruzione a carico del comune e quindi dei baranzatesi, e i costi di manutenzione sono a carico dei baranzatesi. Per il momento non lo possiamo dire perché non conosciuto, ma non offriamo alcuna garanzia alla sicurezza perché non risale la garanzia di entrata in funzione, perché per aprire una caserma bisogna che ci siano dei piantoni ventiquattrore su ventiquattro, bisogna quindi spostarli da un'altra caserma e farli venire qui. Non c'è un aumento di organico dei carabinieri, c'è il rischio che si costruisca una caserma e che rimanga vuota ma quando mai una caserma ha fermato la malavita, ma quando mai. La presenza della polizia locale non ferma chi vuole delinquere, nessuno impedisce di saccheggiare le abitazioni di via Nazario Sauro perché c'è la polizia locale. Suonano le sirene di allarme ma la polizia locale ma non vanno a vedere che cosa succede quando suona un allarme. I sistemi di allarme non garantiscono la sicurezza. La polizia locale garantisce la sicurezza? I carabinieri garantiscono la sicurezza? Nell'immaginario collettivo. Sarebbe auspicabile leggere anche quello che ci dicono non solo che riconoscono che finalmente Baranzate esiste ma ci dicono, oltre a dirci che esiste, ci dicono che la zona critica per la qualità dell'aria che evidenzia vulnerabilità fragile nel sistema idrico profondo, evidente superamento dei limiti di inquinamento acustico causato soprattutto dal traffico veicolare che destinato a peggiorare, ce lo dicono gli enti, per il polo fieristico, per l'asfalto 2015, per la città della salute. Gli stessi enti che condannano la riduzione delle aree agricole, il consumo del suolo che questa amministrazione ha decretato che finire per acuire le criticità ambientali. Non dicono soltanto che Baranzate esiste dicono: noi raccomandiamo una attenta rivalutazione una effettiva esigenza di realizzare interventi insediativi e, ove venisse riconfermato, di provvedere tramite il riutilizzo del territorio urbanizzato ecco cosa dicono. Non che riconoscono che Baranzate esista. Dicono che dobbiamo muoverci nella direzione di preservare quello che di positivo ancora c'è. Ricordiamoci questa strategia: consumo del suolo, distruzione del verde (agricolo e non agricolo), aumento della popolazione, aumento del residenziale, distruzione dell'industria e dell'artigianato. Queste sono le strategie che sono dietro il PGT. Questa la ragione per cui abbiamo detto e continuiamo a dire che questo PGT non è nostro. Non lo abbiamo mai voluto come avete rifiutato qualsiasi contributo a modificarne anche ciò che era elementare accettare e quindi auguri

PRESIDENTE: Grazie consigliere Toppeta. Altri interventi? Consigliere Capitani prego

CAPITANI: Grazie presidente. Volevo fare solo un paio di brevi sottolineature su un'accusa che abbiamo sentito spesso in queste tre serate di consiglio comunale, che avete sentito

anche sta sera, ad esempio dal consigliere Natoli, anche dal consigliere Croce e dal consigliere Toppata e cioche noi qui staremmo parlando del nostro PGT, del PGT esclusivo della maggioranza, quindi, cito un poquello che ho sentito, un PGT calato dall'alto oppure noi avremmo eretto un muro su questo documento e ci sarebbe stata mancanza di partecipazione, mancanza di condivisione, avremmo rifiutato qualsiasi contributo da parte di chi che sia. Ecco, io ho notato due cose e ne parlo molto brevemente. La prima un discorso di metodo cio prima di arrivare al contenuto finale del PGT mi pare, almeno per quello che ho visto io sia da quando sono in carica o da quello che ho saputo da prima, che ci sia stato un grosso lavoro di coinvolgimento di tutti sia dei cittadini, con incontri pubblici, sia della parte politica, quindi con numerose commissioni e anche numerosi consigli comunali, perche due in dicembre e tre adesso quindi cinque sedute per questo PGT quindi credo che ci sia stata una notevole predisposizione all'ascolto e al dialogo e credo che questo si sia anche, almeno in parte, abbia avuto un ingresso che nel contenuto del PGT e faccio due esempi. Il primo quello relativo alla osservazioni perche se non ho contato male, su settantatre osservazioni, giunte da privati o da aziende e dagli enti sovracomunali ne sono state respinte undici, soltanto undici, quindi questo cosa significa? Significa che evidentemente le altre osservazioni pervenute hanno avuto ingresso nel PGT nel contenuto, in tutto o parzialmente comunque sono entrate, quindi questo non autorizza a dire che si tratti, o che siamo parlando di un editto dell'imperatore. La seconda osservazione sulla parte politica io, qui ad esempio, leggo dal verbale del consiglio comunale del 22 dicembre: «ottiamo invece con piacere che le argomentazioni che noi, in campagna elettorale, avevamo fortemente posto all'attenzione della popolazione e cioche questa maggioranza voleva aumentare di 5.000 abitanti la popolazione e voleva aumentare, dal nostro punto di vista, in maniera spropositata il residenziale, queste sono state le nostre argomentazioni, e abbiamo notato che in questo PGT le argomentazioni di campagna elettorale, che la lista a cui noi apparteniamo, poneva come centrali dello sviluppo di questo paese sono state prese in carico da questa amministrazione etc. etc. e quindi mi devo complimentare da questo punto di vista. Queste non sono parole della maggioranza, queste sono parole del consigliere Luca Elia capogruppo di Progetto per Baranzate. E ancora, ribadiamo positivo il 10% di edilizia privata convenzionata in quasi tutti gli ARU, ribadiamo e riteniamo positivi le incentivazioni relative alle coppie giovani, condividiamo la proposta sulle infrastrutture, etc., condividiamo anche l'attenzione di imprese innovative che possono essere giovani o di altre caratteristiche etc. Sono sempre parole del capogruppo Progetto per Baranzate quindi mi sembra che sia un po riduttivo dire che qui ci siano state delle tavole della legge buttate in pasto ai cittadini senza nessun tipo di dialogo e senza nessun tipo di recepimento di osservazioni da parte anche delle altre forze impegnate in questo consiglio comunale. Vorrei chiudere con una battuta, se mi consentite, chiudo il mio intervento perche mi ha colpito una affermazione, credo di ieri sera, del consigliere Toppata, per altro persona che ho visto estremamente preparata, che ci ha un po sostanzialmente detto, adesso non so se testualmente ricordo bene ma, una frase del tipo : «ovreste voi maggioranza porre ancora l'attenzione perche voi in realta non siete proprio la maggioranza in paese, sareste un 40% mentre noi invece siamo il 60% e quindi dovrete rispondere di questo PGT davanti i cittadini Ora, non entro nel merito del funzionamento del sistema elettorale perche non l'argomento di sta sera ma finche va accettato e, mi vien da dire questo, che in tanto in parte forse i cittadini hanno girispeso alla nostra idea di PGT e che riflettendo tra me e me dicevo: «forse mi trovo in un consiglio comunale un posui generi perche vedo un consiglio comunale evidentemente, secondo qualcuno, formato da chi pur non avendo voti sufficienti da essere maggioranza vera governa ma anche da chi non avendo avuto voti sufficienti per essere eletto nella lista nella quale si candidato siete

comunque in consiglio comunale quindi diciamo che in questo senso forse le vie della democrazia sono infinite. Grazie ho finito

PRESIDENTE: 鎚 a ringrazio consigliere Capitani. Altri interventi? Prego consigliere Dibitonto

DIBITONTO: 鉄 cusate. Grazie. Allora, io sono un dei componenti che ha partecipato a tutte le commissioni per quanto riguarda il territorio e sulla stesura di questo PGT. Abbiamo lavorato tanto, cosho sentito dire il presidente Gerli, tantissimo e sembra che ci sia stato un coinvolgimento esagerato.. Ho sentito adesso anche il consigliere Capitani dire la stessa cosa. Sono due le cose: o io ho partecipato e, puanche darsi dormissi in quelle commissioni, puanche darsi non mi sono accorto di questa grande partecipazione accolta da parte della maggioranza o se no la verit quella che incombe sicuramente pidi tutti e che qui il coinvolgimento delle minoranze io non l 檀 o visto perchio sono tra quei consiglieri che ha lavorato discretamente, abbastanza, forse sbagliando perchcon voi non serve lavorare perchsarebbe sciocco lavorare. Io ci ho provato in due o tre occasioni, sia nella scorsa legislatura sia in questa, e mi sono reso conto che non serve a nulla solo una grandissima perdita di tempo. Quindi, e questo per puntualizzare che, non che noi dormissimo in commissione ma bensci siamo resi conto che non c 彈 ra nessuna possibilitad accogliere delle considerazioni. Io non dico delle idee, dei progetti, perchuna cosa solamente personalissima della maggioranza e decidevano solamente loro ma proprio per precisare questa cosa che mi sembra una cosa assurda quella che il significato questa sera. Qui bisogna dire la veritragazzi, cio ormai, almeno, io ho una certa et non che dobbiamo campare duecento anni a dire, scusate il termine, 田 azzatequi dobbiamo dire le cose come stanno perchse no non ne vale proprio la pena. Io stasera, il mio intervento, sarun intervento, aldilche ha gifatto tecnicamente un intervento chiaro e limpido come posizione di Baranzate Futura la Monica Inversi. Io farun intervento completamente diverso perchqui le cose sono molto pipesanti di quanto si possano pensare e io non posso dirle, ripeterle ogni volta quindi io adesso parto col mio intervento ma questo per dire che io non voglio sentire queste bugie perchabbiamo una certa et non ne dobbiamo pidire, dobbiamo insegnare ai nostri giovani ad essere corretti non a dire stupidate in continuazione. Io, gia, mi sta nascendo il secondo nipotino cosa faccio, appena nasce gli dico subito le stupidate, impara a dir stupidate nella vita che si va avanti bene, no, non cos Secondo me bisogna comportarsi bene perch un modo che sta andando a rotoli come questo, e noi siamo i primi, gli adulti, a dare il cattivo esempio. Impariamo, una volta per tutte, non dico in questo consiglio comunale perchsarebbe una grossissima pretesa ma dobbiamo avere un atteggiamento e un rispetto verso tutti al quale io rispetto ne vedo ben poco nei confronti delle minoranze. Quindi, entrando nel merito e arrivati proprio a questo punto per quanto riguarda il percorso finale di questo documento di fondamentale importanza, secondo me, per la nostra comunitcercherper un ennesima volta dare un ultimo segnale positivo. Ci proviamo, visto che sembra che non sia cosun ultimissimo, aggiungo io, verso coloro che insistentemente continuano con assurda arroganza, e aggiungo, e cattiveria a non voler cogliere quella forma collaborativa all 段 nterno della nostra istituzione. Contrariamente a quello che avete detto pocanzi voi sperando cosdi arginare una volta per tutte quel maledetto fenomeno da noi ritenuto negativo per la nostra comunit Detto ci devo dire che in queste serate non ho potuto esprimermi con la massima libert perchla veritquesta, che non solo non ho potuto nemmeno esprimermi con la classica serenitdi sempre. Qui stanno cambiando le cose in un modo incredibile il perch oramai, sotto gli occhi di tutti. Gli attacchi che le opposizioni subiscono quotidianamente sono all 弛 rdine del giorno ma noi, con forza, continueremo a lottare fino in

fondo affinché la democrazia non muoia su questo territorio, non sto dicendo cose assurde. Noi crediamo, contrariamente all'atteggiamento di questa giunta, che una pubblica amministrazione dovrebbe offrire la massima collaborazione, caro consigliere Capitani, non così. Non solo alle minoranze a livello istituzionale ma a tutta la comunità baranzatese perché gli esempi in questi giorni li abbiamo avuti, come da Lironde, si usa normalmente fare nelle migliori democrazie occidentali perché cari signori, questo non è un paese bulgaro, come voi vorreste che sia, quindi tornando al PGT, scusate questa forma di sfogo ma ci sta tutta. Ora, noi se entriamo nel merito del lavoro svolto in queste serate, mi riferisco a questa ultima fase, ci si rende immediatamente conto che su tutti quei quesiti per i quali si sono interposti sul PGT da parte dei nostri concittadini e non solo anche con le classiche contro osservazioni di proposte da noi come minoranze. Oggi riscontriamo che tutto il nostro lavoro purtroppo, come sempre, sono state annullate una dopo l'altra senza nessun scrupolo verso coloro che pensavano che questa nuova istituzione potesse portare una democrazia partecipata rispetto a quando eravamo guidati, all'epoca, da Bollate. Quindi avete imparato molto bene da Bollate. Praticamente si è conclusa a colpi di maggioranza e quindi la partecipazione e la percezione che io ho in questo preciso momento quello di aver percepito all'interno di questa giunta la mancata volontà di voler collaborare in primis con le minoranze e non solo anche con la cittadinanza. Se questo sistema da prima repubblica secondo voi rispecchia la qualità di crescita del nostro comune vuol dire che la capacità politica territoriale di bassissimo livello e purtroppo il nostro futuro non potrà essere deludente e squallido. Noi oggi crediamo di aver capito dagli atteggiamenti di questa maggioranza quali siano le vere motivazioni per le quali hanno indotto questi signori assetati, non so di che cosa, a intraprendere iniziative, a mio avviso, assolutamente negative verso il mio gruppo politico con atti giudiziari con un percorso di intimidazione verso le opposizioni tutte e, ripeto, in particolare modo verso il mio gruppo politico il PDL, il popolo della libertà Baranzate, probabilmente perché non ci siamo inchinati al vostro strapotere e noi vi possiamo assicurare che non ci inchineremo a questa volontà a questa vostra volontà. Voi siete convinti di abbatterci come hanno fatto i classici caco-comunisti a livello nazionale e bene, cari signori, non ci siete riusciti, potrei dire, a livello nazionale e io vi assicuro che non ci riuscirete nemmeno in questo comune. Quello che non si capisce, guarda caso, che tutto ci accade incredibilmente in prossimità dell'approvazione di uno dei documenti più importanti del nostro comune, una fatalità. Ora io chiedo anche qui ai presenti e ai nostri concittadini in sala, questi signori che si ritengono in assoluto i padroni di Baranzate, con queste intimidazioni cosa pensano di cogliere un voto diverso da parte nostra, non penso proprio. Il nostro è un partito serio e non siamo degli opportunisti come voi altri. Laddove ci siano state iniziative positive noi le abbiamo votate contrariamente se ci sono state delle cose strane che non abbiamo capito, o meglio, non abbiamo rilevato la massima trasparenza non le abbiamo votate, non ci siamo assunti questa grande responsabilità. Non saranno sicuramente né le querele e né tanto meno le denunce, che ci farete anche nel futuro, a modificare la nostra coerenza e la nostra lealtà soprattutto la nostra dignità. Le intimidazioni personali non mi fanno paura. Badate bene che quello che dico questa sera è una cosa molto importante. Vi posso solo dire che basta che non si vada oltre, che sia una cosa ben chiara. Ora, personalmente, intendo rasserenare tutta la giunta per ricordargli che io, tutto ciò che non mi spaventa e, devo dire, che non mi sono nemmeno preoccupato, aggiungo, più di tanto anche perché ora mai, mi sono abituato a queste intimidazioni rivolte alla mia persona ma questa volta cari signori l'intimidazione è stata rivolta a tutto il mio gruppo politico. Tutto è riscontrabile dai fatti perché avete già fatto nel passato in altre occasioni e, senza nessun scrupolo, con la speranza che io e il mio gruppo politico con queste intimidazioni potessimo allentare il controllo istituzionale come opposizione quindi che

sia ben chiara una volta per tutte, io l'ho già detto in altre occasioni, ma oggi ci tengo in particolar modo sottolinearle nuovamente visto l'aria che tira in questo comune così basso livello. Quindi ripeto, che tutte le mie dichiarazioni ed affermazioni anche quando risultano scomode o sgradite hanno il solo scopo di mettere in assoluta evidenza i gravi problemi che affliggono la nostra cittadinanza. Io credo che il dibattito democratico debba rimanere vincolato al piano politico dello scontro dialettico tra le varie posizioni ideologiche tuttavia se questa maggioranza intende voler svolgere il confronto politico trasferendo il dibattito del consiglio comunale alle aule giudiziarie per noi non c'è nessun problema in tal merito. Quindi, a tutto c'è per reazione assolutamente fisiologica mi vedrò costretto sotto istigazione, dico istigazione, di questa giunta ricorrere, come del resto siete abituati a fare voi altri, rivolgermi all'autorità giudiziaria tutelando così non solo la mia personale autonomia riconosciuta dalla costituzione italiana e di tutto il mio gruppo politico, ma soprattutto la mia onorabilità con la funzione istituzionale di consigliere comunale a partire da questo PGT in approvazione questa sera che di chiarezza e trasparenza se ne è riscontrata ben poco e se questa la strada che voi, cari signori, mi state obbligando a intraprendere che oltretutto, devo dire, che ora mai dagli eventi in sviluppo non ci sarà possibilità di invertire la rotta. Ebbene, se tutto questo servirà per poter avere delle risposte precise e soddisfacenti benissimo, ma veramente benissimo, avete fatto bene a denunciare gente onesta a Baranzate il Popolo della Libertà a tal proposito sarò bene che sappiate

PRESIDENTE: Signor Dibitonto. Signor Dibitonto."

DIBITONTO: Chiedo scusa e termino"

PRESIDENTE: O, allora o si attiene all'argomento che stiamo trattando oppure le devo tirar via il vivavoce, cioè sono ro

DIBITONTO: O finito. Metti il vivavoce. Dicevo, sappiate fin d'ora in avanti che il mio diretto intervento

PRESIDENTE: Consigliere Dibitonto, ascolti

DIBITONTO: O finito, due righe

PRESIDENTE: Ma allora o si attiene a quello che siamo trattando

DIBITONTO: Sto dicendo. Sto dicendo. Fino adesso sono stato all'interno del PGT

PRESIDENTE: O, assolutamente. Assolutamente

DIBITONTO: Io non riesco a capire. Ma mi faccia dire le ultime due righe

PRESIDENTE: Allora, se non riesce a capire lei quello che dice

DIBITONTO: Io non riesco a capire, mi ha fatto dire tre pagine me ne faccia dire due righe. Non riesco a capire qual il problema

PRESIDENTE: Ascolti. Ascolti

DIBITONTO: 撤 residente, c 檀 o ancora due righe, veramente

PRESIDENTE: 哲 o. ㄛ finito anche il tempo quindi devo chiudere

DIBITONTO: 哲 o, cosa? Cos 定 che chiude?

PRESIDENTE: 枋 finito

DIBITONTO: 溺 i faccia concludere, solo due righe mi son rimaste

PRESIDENTE: 哲 o. No. Assolutamente. Consigliere Dibitonto ha finito il tempo

DIBITONTO: 溺 a cosa ho finito il tempo?

PRESIDENTE: 滴 a finito il tempo

DIBITONTO: 鉄 on qui da dieci minuti. Abbiamo detto quindici minuti a testa

PRESIDENTE: 哲 o, un quarto d 弛 ra. ㄛ un quarto d 弛 ra

DIBITONTO: 溺 a mi faccia dire il finale che importante per tutti

PRESIDENTE: 撤 ossiamo chiudere?

DIBITONTO: 溺 a cosa fa? Mi censura sempre? Ma non si vergogna?

PRESIDENTE: 哲 o, sto cercando. Non che misto vergognando. ㄛ lei che non si attiene ai regolamenti che ci sono in questa delibera

DIBITONTO: 的 o mi attengo. Mi attengo. Ma mi faccia dire qual la parte finale

PRESIDENTE: 哲 o, non mi interessa la parte finale perchnon inerente all 誕 rgomento che stiamo trattando. Per favore signor Dibitonto se no devo chiuderle il microfono

DIBITONTO: 哲 o, lei no deve chiudere nulla perchse no parlo anche senza microfono. Io tranquillo che vado avanti senza microfono

PRESIDENTE: 撤 assiamo all 誕 ltro intervento. Prego consigliere Elia

ELIA: 撤 residente, io non intervengo. Lascio i miei due minuti di intervento o tre minuti al consigliere Dibitonto

PRESIDENTE: 鄭 lora, non c 定 nessun regolamento dove dice che. Il regolameto dice che ogni consigliere ha diritto al suo quarto d 弛 ra, consigliere Elia

ELIA: 鐫 ascio a Dibitonto. Dai una domanda? Una domanda?

PRESIDENTE: 哲 o, non glielo lascio fare

ELIA: 天 a benissimo

PRESIDENTE: 迭 ibadisco che bisogna attenersi sempre a quello che si stava discutendo questa sera quindi se lei non si attiene a quello che si sta discutendo sarco stretto anche a lei a chiuderle il microfono quindi, gentilmente, atteniamoci soltanto a quello che si stava trattando

ELIA: 轍 uesta la premessa per il mio intervento sul PGT. Benissimo, avete fatto piche bene a denunciare il centro-destra e anche il centro-sinistra a Baranzate, a tal proposito, sarbene che sappiate che d 弛 ra in avanti il mio diretto interlocutore non saranno pigli uffici comunali ne tanto meno il consiglio comunale ma bensl 誕 utoritgiudiziaria. Badate bene che tutto cinon sarripicca come qualcuno possa pensare e ipotizzare ma bensgiustizia che questo paese ne ha tanto bisogno. Il consigliere Elia legge per il consigliere Dibitonto quanto appena detto perch stato censurato, e ripeto, censurato dal presidente

PRESIDENTE: 哲 on assolutamente vero quello che sta dicendo perch io mi sono attenuto a quanto viene definito dal regolamento quindi, abbiamo definito anche in conferenza dei capigruppo che bisognava stare nei quindici minuti e, nello stesso tempo, stare anche nell 誕 rgomento che stiamo trattando. Consigliere Dibitonto le ripeto ancora che lei, se non si attiene all 弛 rdine della seduta dovrchiuderla. Il tempo sta andando avanti consigliere Elia quindi se lei ha finito. Finito? Ok. Passiamo all 誕 ltro intervento. Consigliere Pagliato. Assessore Pagliato lei interviene? Prego

PAGLIATO: 鉄 i, grazie presidente. Cerco di fare un posintesi di quello che ho sentito relativamente al PGT questa sera. Ho percepito una visione assolutamente negativa del nostro territorio, questi diversi interventi, in quanto c 定 una situazione di difficult non si muove niente. Ci sono difficult di tipo viabilistico, verde pubblico, c 定 un inferno, miasmi. Quel poco che si poteva fare con il PGT non stato fatto per mancanza di partecipazione, poco coinvolgimento delle minoranze, consumo di suolo elevatissimo, cementificazione per fare cassetto, crescita sproporzionata, scelte inadeguate e vecchie. Tutto questo mi fa pensare a una visione estremamente negativa del nostro territorio e della nostra comunit Mi chiedo, se questo fosse il nostro modo di vedere e quindi, di conseguenza, operare probabilmente di strada ne faremo poca. Devo dire invece che delle positivit nel nostro gruppo di maggioranza, nonostante siano stati interventi molto brevi, perch credo che nella partecipazione e quindi coinvolgimento della cittadinanza nella premessa della delibera l 誕 bbiamo elencato in maniera puntuale quindi non mi dilungo in questo ma la partecipazione, la voglia di costruire qualcosa insieme, c 定 stata. L 弛 ttimismo nel cercare di intervenire sul nostro territorio per far muovere le cose c 定 stata. Mi vengono in mente, molto semplicemente, tanto cose prime cose che mi vengono in mente. Abbiamo fatto cinque parchetti gioco nuovi, se volete ve li elenco, saranno piccola cosa ma danno un senso di positivit Vediamo, vero, c 定 tanto, molto da fare per almeno, quel poco che stato fatto apprezziamo. Diamo un senso di positivo alla nostra comunit in maniera da poter costruire un futuro. La riqualificazione, cementificare per far cassetto, mi sembra che la riqualificazione, gli investimenti che gli industriali fanno sul nostro territorio ci sono, attraverso lo sportello unico degli ampliamenti, c 定 la volont di operare sul nostro territorio. Non abbiamo mandato via nessuno ma cerchiamo di offrire opportunita venire, ad investire sul nostro territorio quindi quello che vi chiedo, certo, potrete

non condividere il piano, il progetto che abbiamo messo gi. Lo posso anche capire, magari i ruoli fanno dire anche questo non sempre si condivide tutto, ma credetemi, ho cercato di dare una visione positiva per come possiamo pensare che vengano altri a investire sul nostro territorio se noi per primi non ci crediamo. Se noi per primi non ci adoperiamo per migliorarlo. Se noi per primi consideriamo sempre tutto quello che viene fatto inutile per tanto distrutto. Come possiamo pensare di andare avanti quando mi si dice che il nostro paese dovrebbe essere a crescita zero per cui solo così risolverebbero i nostri problemi, ma com'è possibile? Io dico che il nostro paese ha bisogno di cambiare il mix di popolazione. Come possiamo sostenere le fasce deboli se non abbiamo delle forze più robuste dai quali avere risorse per sostenere le fasce deboli, com'è possibile? Io, cerco soltanto di, ho alcuni numeretti qui che me li sono segnati ma casualmente, pensavo di non averne bisogno. Abbiamo fatto un primo progetto iniziale, nella passata legislatura, che abbiamo, in un certo senso, secondo me migliorato ma tenendo presente anche i suggerimenti di questo lavoro fatto anche durante gli incontri, durante le chiacchierate sulla piazza, per questo progetto del PGT non possiamo mai dire che calato dall'alto. È vero, sono calate, le indicazioni, le linee guida ai nostri tecnici per cui non ci togliamo la responsabilità come amministratori, di non aver dato le linee guida ai nostri tecnici per cui quella una responsabilità che vogliamo avere e ci teniamo. Per questo posso anche dire che la volumetria residenziale aggiuntiva, rispetto a un primo progetto, scesa del 35%. Le attività secondarie, per intenderci l'industria, c'è stato un incremento di 28.000 metri quadri nel PGT. Le superfici per attività terziarie, commerciali, laboratori e ricerca, siamo passati da 163.000 a 224.000 metri quadri di SLP. Le attività ricettive, siamo passati da 49.000 a 61.000. Ciò possiamo dire che queste non sono modifiche che arrivano dai suggerimenti, anche della popolazione, della nostra comunità ma devo dire anche delle minoranze, probabilmente, sono state date queste indicazioni, alcuni le hanno date, e noi le abbiamo recepite ma probabilmente dopo quello che ho sentito questa sera devo dire che, forse, non siamo stati capaci a comunicare quanto abbiamo recepito. Forse, in questo abbiamo mancato, nella comunicazione, nel dire che cosa abbiamo fatto per cercare di recepire al meglio. Ai nostri tecnici, cosa devo dire. Per cui ho sentito anche, i tecnici hanno eseguito ciò che a loro è stato ordinato. Veramente, una diminuzione, che mi fa male sentire queste cose per cui voglio invece ringraziare i nostri tecnici a partire dall'assessore del PGT che, vi assicuro, ha vissuto molto vicino alla nostra amministrazione, a tutti noi, e conosce molto bene e ha colto in pieno, prendendo un progetto sostenibile, per fare un bel quadro ma non sostenibile diventa tempo perso. Noi oggi, approvando questo PGT, non possiamo dire che siamo arrivati al PGT. Noi dobbiamo dire che siamo arrivati a fare un quadro del piano di governo del territorio ma, da questo momento, parte una fase molto più importante che il governo del territorio attraverso l'attuazione. I tecnici ci sono stati a fianco proprio per, individuare nel piano delle regole del piano dei servizi, quel impianto che ci permetterà di poterlo attuare questo PGT e questo, senza i nostri tecnici, non si fa molta strada. Io vorrei ricordare che i ruoli, all'interno di questo lavoro, fossero riconosciuti poi possiamo anche non condividere in pieno, possiamo anche esprimerci contro, possiamo anche non valutarlo. Mi sta tutto bene questo, lo accetto, ma dire che abbiamo dimezzato le aziende agricole per cui abbiamo fatto degli ambiti di trasformazione non voluti dalla nostra comunità. Mi chiedo, dove stanno queste aziende agricole in quel area dell'entroterra? Che cosa dobbiamo aspettare, un ulteriore degrado? Dove stanno le indicazioni degli enti sovracomunali che bisogna mantenere il verde se non abbiamo una capacità di progettare in quelle aree? Come possiamo pulire il Puddiga, scoprirlo se non mettiamo in gioco anche queste aree? Come possiamo dire che la nostra comunità non ha bisogno di verde pubblico, di servizi quando il nostro paese, oggi

obiettivamente, di parchi dove stanno? Una famiglia che viene ad abitare qui che vuole cercare di portare i propri bambini a godere, certo, abbiamo fatto i cinque parchi enti pubblici ma, la nostra ambizione, quello di aver un parco molto piampio, quello di riuscire ad avere un percorso di ciclopedonabilit di viabilitleggera per raggiungere anche le Ferrovie Nord e, possibilmente, anche altri mezzi pubblici. Ecco, io vorrei trasmettere un podi ottimismo, crederci un po poi, magari, pudarsi che in fase di attuazione modificheremo qualche cosa, perchforse bisogna anche modificare. Nessuno ha la pretesa attraverso un piano, un PGT, un piano di governo del territorio, di voler progettare il territorio. Non l 誕 bbiamo progettato, abbiamo dato delle linee, delle indicazioni. In fase attuativa, si faranno dei progetti veri e propri, specifici, per cui in quella fase che rimandiamo quindi, quando anche mi sento dire: ㄹ tutto rinviato alla fase attuativa vero. Abbiamo dato delle linee, il piano un indicazione, una strada sulla quale camminare per l 誕 ttuazione, quello che saremo chiamati, nei prossimi anni, a gestire ed quello che fa tremare i polsi credetemi. Non tanto quello di approvare questa sera questo piano di governo del territorio ma quello di renderlo attuabile, attuarlo, realizzarlo, questo la vera sfida che abbiamo davanti. Grazie

PRESIDENTE: 敵 razie assessore Pagliato. Altri interventi? Nessuno. Chiudo gli interventi e passo alla replica. Consigliere Pagliato vuole fare la replica? Ok. Passiamo alla dichiarazione di voto. Prego consigliere Elia

ELIA: 敵 razie presidente

PRESIDENTE: Scusi consigliere Elia. Sulla dichiarazione di voto, come da regolamento, si hanno tre minuti

ELIA: 鉄 in breve. Ringrazio il consigliere Capitani che un mio fan e legge anche i verbali dei miei interventi in consiglio comunale. ㄹ vero, chiaro, e io condivido in pieno l 弛 bbiettivo dell 誕 mministrazione di attrarre imprese innovative ma ditemi qui dentro chi non lo condivide. No, lo condivide anche lui. Condivido in pieno il fatto di attrarre le coppie giovani. La diminuzione del residenziale stata, diciamo, caratterizzate tutta la campagna elettorale. Voi dicevate che non era vero. Noi dicevamo che era vero. Il problema come arrivarci, non tanto l 弛 bbiettivo, e su come arrivarci ci abbiamo discusso con 28 emendamenti. Sarapprovato questo piano assessore Pagliato. Dopo tanta fatica da parte vostra, dopo tanta fatica da parte di tutti. Noi abbiamo avuto quindici giorni alla prima volta e quindici giorni alla seconda. Quindi, questo chiedevamo di avere, pipartecipazione perchin quindici giorni un piano coscomplesso, pur lavorando come abbiamo fatto giorno e notte non siamo riusciti a dare il contributo che volevamo dare. La sfida, ora, quella che diceva lei, quella della realizzazione. Questa sarle vera sfida che Baranzate avrdavanti col vostro PGT, e io ribadisco, vostro che sarcon l 誕 mministrazione di Baranzate, perchnoi non abbiamo potuto contribuire. Da parte nostra continueremo a fare il nostro dovere che quello definito dalla legge e che d 段 ndirizzo e di controllo. Di controllo e d 段 ndirizzo. Controllo puntuale su ogni singolo atto, ogni singola determina, su ogni singola delibera, la radiografia ad ogni atto, la radiografia ad ogni atto con cui si implementerquesto PGT. Progetto per Baranzate il partito democratico che l 誕 sse fondamentale di questa coalizione, come di la c 定 il PDL, di qua c 定 il partito democratico e lc 定 una piccola lista civica di livello locale che non ha alcun legame se non per mezzo del PD e del PDL che concedono la gentile concessione di farvi parlare con gli organi sovralocali che fanno riferimento ai due partiti. Quindi, questa la collaborazione che il PD e il PDL sta facendo. Questo faremo, controlleremo a prescindere da ogni maldestra e patetica pseudo

intimidazione da parte di chi, non avendo idee e capacità di proposta e di governo, non conosce le regole della politica. Non conosce le regole della politica. Questo il metodo di tutta l'amministrazione. Gli estremismi, come noi abbiamo scritto, stanno caratterizzando questa amministrazione. L'immagine che state dando quella di un'amministrazione estrema litigiosa

PRESIDENTE: Siamo alla fine consigliere Elia

ELIA: Per questi motivi e per tutte le argomentazioni che il mio gruppo hanno espresso in queste lunghe serate di consiglio comunale noi voteremo contrari a questo PGT

PRESIDENTE: Grazie consigliere Elia. Prego consigliere Dibitonto

DIBITONTO: Grazie presidente. Io la ringrazio ancora, pensi. No, ma qui non si tratta di perder tempo. Qui si tratta di dire delle cose, tre cose. Tre cose importanti coscome le ha fatte lei. La prima che mi sento veramente quasi vergognato all'interno di questo consiglio comunale perché il fatto che mi censura sistematicamente quasi sempre una cosa in cui io, non ci posso credere, perché ho visto i tempi del mio intervento ed erano nove minuti, quindi lei non mi ha dato i quindici minuti di quello che mi spettava. No, no lei puffare i conti con la penna e matita. Io non sono arrivato ai quindici minuti ma, fermo restando a quello che ha detto, io posso semplicemente dire una cosa e aggiungere per chiarezza che il nostro gruppo voterà contro questo PGT per tutte le motivazioni che abbiamo espresso sia da parte della Monica Inversi e quelli che ho detto io pocanzi. Non ci sono, praticamente, uno sviluppo serio sul nostro territorio. Si vuole fare di questo territorio, tipo le aree agricole, l'Art. 1 e l'Art. 2 io non voglio entrare nel merito più tanto dell'Art. 1 perché sembra che si voglia concentrare i dialoghi e le discussioni su quell'area. No, io parlo anche dell'Art. 2. Io ho sentito della gente, dei professionisti, dire: Ma siete matti a lavorare in questo modo? Matti lo riferiva anche a me sono amministratore su questo comune. Quindi, vuol dire che c'è qualcosa che non quadra se uno estremamente fuori, che non ha nulla a che fare con questo comune ti fa queste considerazioni. Io che ho vissuto in diretta tutto quello che accaduto nel percorso di questo PGT chiaro che ho dovuto fare le mie considerazioni, chiaro che io non sono stato ascoltato, chiaro che tutti gli emendamenti sono stati sistematicamente votati, chiaro che non abbiamo avuto nessuna considerazione di nessun tipo e non possiamo andare avanti così perché non siamo, l'ho detto prima, in un consenso bulgaro ma forse qua di più. Sono molto preoccupato di come sta andando la democrazia all'interno di questo consiglio e io mi auguro che non accada mai più presidente visto che lo votato anch'io, che lei mi censuri in un modo vergognoso. Grazie. Quindi il mio gruppo voterà contro e lascio la parola ad altri. Grazie."

PRESIDENTE: Grazie consigliere Dibitonto e non se la prenda più tanto. Sbenissimo che io mi attengo alle regole. Dichiarazione di voto? Prego, consigliere Banfi."

BANFI: Grazie presidente. Io vorrei titolare questa mia importante dichiarazione: Dico che non è stato detto. Non è stato detto che questo progetto un progetto complessivo di città che si andrà costruire lo spazio pubblico e le strutture di scambio: costruire, non distruggere com'è stato detto. Non è stato detto che questo progetto nato nel 2006, ed è stato ripreso e modificato in maniera importante nel 2010, in seguito alle elezioni, con il coinvolgimento della nuova maggioranza che lavora, che studia, che non è inconsistente, e in commissione l'abbiamo dimostrato. Ma ciò che mi stupisce di questi discorsi che nessuno ha voluto guardare alla

complessitdel progetto: le problematiche evidenziate sono vere, sono reali, ma sono inserite in un contesto che stiamo cercando di modificare. Stiamo cercandoo di modificare il disegno di citt che volente o nolente ci siamo tutti quanti ritrovati. Si tratta di cercare di armonizzare un territorio che vede residenza frammista secondario, capannoni e quant'altro. Nessuno ha parlato di percorsi pedonali, ciclo-pedonali, connessioni mancanti che rappresentano un limite reale al movimento dei cittadini. Si parlato di distruggere un'area a rilevanza paesistica, ma non si parlato di numeri, che non sono poi cosinsignificanti e irrilevanti: 106.000 mq di parchi urbani, 118.000 mq di verde urbano, 116.000 mq di verde dedicato a sport e tempo libero. Sono numeri, vero, ma sono numeri importanti: 340.000 mq rispetto ai 103.000 esistenti. Fino a prova contraria il verde agricolo che ci accusate di distruggere sottoutilizzato e di nessuna utilitper i cittadini. Vogliamo poi parlare di un altro piccolo numero: lo standard servizi pro-capite. 41,67 mq rispetto ai 26,5 che ci eravamo posti come obiettico e ai 18 imposti per legge. Ma forse quindi ci vuole coraggio ad intraprendere la strada del cambiamento, ci vuole coraggio ad essere ottimisti e questo coraggio ci viene richiesto dagli osservanti che hanno dimostrato di voler pensare, e voglio rimanere scaramanticamente cauta in questo giorno, ad agire sul nostro territorio. Noi il coraggio lo metteremo, tutti insieme, e l'ardua sentenza andrai posteri. Riprendo un piccolo calcolo che avevo fatto a Dicembre, in termine di giovani coppie: l'edilizia convenzionata accoglierebbe 145 coppie circa, l'edilizia pubblica 95 coppie circa. Sono 250 coppie su 5.000 censimenti nel 2006, che fa il 5%, e sono ben 1/3 dei nuclei previsti dall'aumento di popolazione del PGT: pidi 2.000 abitanti. A me tutto sommato pare un bel messaggio per i giovani che qui in consiglio, insieme ad altri, ho la fortuna di rappresentare. Detto questo, penso che tutta la maggioranza voterfavorevolmente al PGT. Grazie.”

PRESIDENTE: 敵 grazie consigliere Banfi. Vista la dichiarazione di voto, passo direttamente al voto, e metto a votazione di approvare la delibera che ha per oggetto il Piano di Governo del Territorio, esame e controdeduzione dell'osservazione n - 12, approvazione ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 11/03/2005 e successive modifiche. Favorevoli? Undici. Contrari? Sette. Astenuti? Nessuno. Si approva la delibera.

Bene, possiamo passare avanti. Andiamo al punto n - 3, che diventato il secondo punto cisto che stato sospeso il punto n - 2, dell'ordine del giorno. Interrogazione presentata dal gruppo 撤 rogetto per Baranzate prego consigliere Elia.”

ELIA: 敵 grazie presidente. L'interrogazione relativa ad una violazione di legge, riferita al rendiconto di gestione dell'anno 2010, che sostanzialmente il bilancio dell'anno precedente che la legge prevede venga approvato entro il 30 Aprile dell'anno successivo. Noi non abbiamo ancora discusso questo atto in Consiglio Comunale; siamo andati molto avanti con il consuntivo, molto oltre col consuntivo. Quindi dopo una premessa, consideriamo che:

- il testo unico indica che gli enti che non approvano il rendiconto, non possono utilizzare l'eventuale avanzo di amministrazione, quindi se noi dovessimo avere un avanzo di amministrazione, per questo motivo non possiamo utilizzarlo;
- che la mancata approvazione del rendiconto limita la possibilitdell'ente di ricorrere all'indebitamento, quindi non possiamo chiedere mutui e prestiti;
- che ai sensi dell'art.3, dell'art.161 della legge 267 del 2000, in caso di inadempimento nella presentazione di un certificato sospesa l'ultima rata di trasferimenti spettante all'ente, quindi fino ad approvazione non abbiamo trasferimenti;
- che la circolare 6 del 2009 del Ministero dell'interno, dipartimento finanza locale, ha sottolineato come l'approvazione del rendiconto entro i termini di legge un adempimento di assoluta rilevanza nella gestione amministrativa e contabile. Per cui rientra

assolutamente tra gli atti urgenti e improrogabili, tanto più che l'articolo 243 del testo unico prevede, in caso di inosservanza del termine di legge, quello che il Comune di Baranzate ha violato, l'assoggettamento alla condizione di ente strutturalmente deficitario, che permane fino all'approvazione dello stesso bilancio;

- che la mancata approvazione del rendiconto considerata una grave irregolarità gestionale, e quindi il revisore dei conti (ai sensi dell'art.239 ecc...) tenuto a riferire all'organo consiliare. Il nostro presume sia ancora in viaggio, perchiamo al 18 Giugno, e dal 30 Aprile non ci ha ancora avvisato.

Si chiede quindi, stante il perdurare di questa inadempienza, quali sono state nel dettaglio le cause ostative all'approvazione del rendiconto di gestione 2010 entro i termini di legge; il rendiconto pronto oppure se non lo quali informazioni mancano per completarlo; e quali saranno i tempi entro i quali la giunta presenterà alla commissione consiliare competente, la documentazione relativa al rendiconto di gestione dell'anno 2010.

Rispetto a queste, diversi consiglieri di minoranza, hanno fatto un esposto in cui segnalavano questa violazione di legge, e qui ritorno a quello che il nostro ruolo, cioè quello di controllo, alla Corte dei Conti, al Difensore Civico Regionale, al Prefetto di Milano e al Revisore dei conti del Comune di Baranzate. Grazie.”

PRESIDENTE:  Grazie consigliere Elia. Risponde l'assessore Sesti. Prego assessore.”

SESTI:  Buona sera. Noi abbiamo dato la risposta scritta. Vuole che la legga oppure mi dà la risposta. Per me indifferente. Va bene, allora. Risposta all'interrogazione consiliare 7.031 del 10 maggio 2011. Come noto, l'organizzazione dell'ente sia sotto il profilo dell'autorizzazione organica sia sotto il profilo delle regole di funzionamento, presenta dalla nascita di questo comune delle carenze alla quale non è stato ancora possibile dare tutte le necessarie risposte per il sovrapporsi di provevate organizzative, finanziarie e amministrative. Gli uffici finanziari appaiono particolarmente penalizzati a causa dei problemi gestionali pregressi dall'assenza di una figura di un responsabile e dalla carenza di organi con competenze specifiche. Per il periodo ulteriormente necessario ad individuare le soluzioni organizzative adeguate la responsabilità dell'ente era stata affidata al segretario generale nella consapevolezza che fino a quando ai servizi finanziari non saranno applicati la responsabilità specifica a tempo pieno non sarà possibile una completa e adeguata programmazione dell'attività. In questo quadro è necessario scegliere se dare priorità al bilancio preventivo o previsionale, o al consuntivo. In termini di legge per produzione di bilancio sono stati prorogati al 30 giugno. Ciò il 27 di marzo hanno dato come notizia che il bilancio previsionale doveva essere approvato entro il 30 giugno quando noi ormai avevamo avviato tutte le pratiche e ci avrebbe consentito di rispettare formalmente l'adempimento del resoconto consuntivo prima e del bilancio poi. La giunta ha ritenuto che fosse più importante, per la vita amministrativa dell'ente, approvare prioritariamente il bilancio di previsione e temporaneamente renderle necessarie per il contro consuntivo. La documentazione relativa al rendiconto quasi completata i documenti vengono anticipati ai revisori in modo che nell'atto di approvazione, a parte la giunta, prevista per settimana prossima. Oggi abbiamo mandato l'invio alla commissione bilancio che i primi documenti giovedì prossimo saranno pronti. Sarà possibile ottenere in pochi giorni la relativa relazione e avviare subito il prescritto deposito per i consiglieri. Noi pensiamo che nella prima decade di luglio, cioè se il 22 viene formalizzata il 12 luglio potremmo fare, rispettando tutti i termini, l'approvazione del bilancio consuntivo. La prima seduta per la discussione sul bilancio della commissione è stata

convocata per giovedì prossimo. Grazie

PRESIDENTE: Grazie assessore Sesti.”

CESARATTO: 鉄 olo una precisazione perch nelle sue esposizioni il consigliere Elia ha correttamente riportato quello che sono le tre ripercussioni relative alla vita economica dell 弾 nte dettate dal ritardo dell 誕 pprovazione di bilancio consuntivo e cio il blocco della rata di trasferimenti, l 段 mpossibilit di accendere a mutui e l 段 mpossibilit di utilizzare un eventuale avanzo di amministrazione in quanto, non avendo approvato il consuntivo, questo non è certificato. Nella risposta, si dice che la giunta ha ritenuto più importante dare priorità all 誕 pprovazione di bilancio di previsione in quanto avrebbe potuto sbloccare tutta una serie di attività dell 誕 nno in corso. Questo corretto, vorrei anche sottolineare, e questo l 弛 ggetto della precisazione, che la decisione stata presa anche in funzione del fatto che le tre penalizzazioni che ho appena citato non avevano applicazione pratica nei nostri confronti nel senso che, la data di trasferimento successiva previsto per ottobre, e quindi non ci sarebbe stato nessun ritardo nell 誕 cquisizione di tali soldi da parte dell 弾 nte. Non avevamo in programma di accedere a mutui e quindi non ci sarebbe stata una penalizzazione in questa direzione e il bilancio consuntivo preveder se non sbaglio assessore Sesti, un avanzo ma che comunque è sbloccato quindi non potressere impegnato. Questa l 誕 ltra parte della motivazione che ha indotto la giunta ad assumersi l 弛 nere di questa decisione. Grazie.”

PRESIDENTE: 敵 razie vice-sindaco Cesaratto. Vorrei precisare che tale interrogazione stata presentata dai consiglieri Elia, Toppeta e Natoli, facenti parte del gruppo 撤 rogetto per Baranzate Interrogante cosa vuol fare? Si ritiene soddisfatto?”

ELIA: 敵 razie presidente. No, non ci riteniamo assolutamente soddisfatti della risposta. L'ha firmata l'assessore, ma spero per lui che non l'abbia scritta lui; insomma che l'abbia firmata fidandosi. Io qualche frase l'avrei tolta, perch picche comica diventa un pdrammatica. Nella dotazione organica presentata al nascere di questo comune ci sono delle carenze, e in sei anni cosa si fatto? Dopo sei anni vi accorgete che ci sono delle carenze all'interno dell'area finanze, l'assenza di una figura responsabile del finanziario. Abbiamo la segretaria comunale che fa anche il finanziario, ha preso dei consulenti per fare il bilancio consuntivo e abbiamo anche sforato nel rispetto dei limiti di legge. Ma andate molto oltre: abbiamo cambiato gli orari degli uffici con questa nuova funzionaria; oggi spero per motivi gravi non la troviamo in consiglio. Voglio dire, secondo me c'è stato un grande errore di valutazione nella gestione del settore finanziario. Questa la motivazione vera da parte della segretaria che tuttavia...”

PRESIDENTE: 鼎 onsigliere Elia, sull'interrogazione abbiamo gidefinito una volta come vengono sviluppate. Alla fine dell'interrogazione non c'è nessuna replica. Lei deve definire se si ritiene soddisfatto o meno: l'abbiamo visto e l'abbiamo ribadito sul regolamento. Quindi, le sto dando l'opportunità di poter dare un suo parere, e le sto chiedendo gentilmente di non fare osservazioni sul personale.”

ELIA: 鄭 lora, non siamo soddisfatti perch i termini di legge non vengono definiti dalla maggioranza. Non che la maggioranza puscigliere, nascondendo i suoi problemi organizzativi, il fatto che non faccia il bilancio. Secondo, ho questa comunicazione del difensore civico della Regione Lombardia, che ha risposto al sindaco e ha risposto a noi, che dice 斗'approvazione in esame senz'altro da considerarsi un atto obbligatorio per legge Voi

scrivete che in questo quadro stato necessario scegliere se dare priorital bilancio preventivo o consuntivo.”

PRESIDENTE: 轍 quindi lei si ritiene soddisfatto della risposta, o automaticamente poi in altra sede ne ripariamo. Quindi chiudiamo questo Consiglio Comunale alle ore 00:07.”